



Relazione finanziaria trimestrale
al 30 settembre 2010

Data di emissione: 5 novembre 2010

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:

www.safilo.com

SAFILO GROUP S.p.A.

Settima Strada, 15

35129 Padova

Sommario

Composizione degli organi sociali al 30 settembre 2010	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
Informazioni generali ed attività del Gruppo	5
Dati di sintesi consolidati	6
Informazioni sull'andamento della gestione	10
Andamento economico del Gruppo	11
Analisi per settore di attività – Wholesale/ Retail	15
Stato patrimoniale riclassificato	17
Flussi di cassa.....	18
Capitale circolante netto	18
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	19
La posizione finanziaria netta	19
Forza lavoro	20
Rapporti infragruppo e con parti correlate	20
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2010 e prospettive per l'anno in corso	20
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	24
Conto Economico consolidato.....	26
Conto economico complessivo consolidato.....	27
Rendiconto finanziario consolidato	28
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	29
NOTE ILLUSTRATIVE	30
1. Criteri di redazione	30
2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale.....	35
3. Commenti alle principali voci di conto economico	55
PARTI CORRELATE	65
PASSIVITA' POTENZIALI	66
IMPEGNI	66
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	67

Composizione degli organi sociali al 30 settembre 2010

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Melchert Frans Groot
<i>Amministratore Delegato</i>	Roberto Vedovotto
<i>Consigliere</i>	Giovanni Ciserani
<i>Consigliere</i>	Jeffrey A. Cole
<i>Consigliere</i>	Marco Jesi
<i>Consigliere</i>	Eugenio Razelli
<i>Consigliere</i>	Massimiliano Tabacchi

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Franco Corgnati
<i>Sindaco effettivo</i>	Lorenzo Lago
<i>Sindaco effettivo</i>	Giampietro Sala
<i>Sindaco supplente</i>	Nicola Gianese
<i>Sindaco supplente</i>	Ornella Rossi

Comitato per il Controllo Interno

<i>Presidente</i>	Eugenio Razelli Marco Jesi Giovanni Ciserani
-------------------	--

Comitato per la Remunerazione

<i>Presidente</i>	Jeffrey A. Cole Melchert Frans Groot Marco Jesi
-------------------	---

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informazioni generali ed attività del Gruppo

Safilo Group S.p.A., società capogruppo, è una società per azioni con sede legale a Pieve di Cadore (Belluno) ed una sede secondaria a Padova presso gli uffici della controllata Safilo S.p.A..

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nelle note illustrative al paragrafo 1.3 "Area e metodologia di consolidamento" delle note illustrative.

Il Gruppo Safilo, presente da 75 anni nel mercato dell'occhialeria, è il secondo produttore mondiale di occhiali da sole e da vista, ed è attivo nella creazione, nella produzione e nella distribuzione *wholesale* di prodotti del mercato dell'occhialeria. Il Gruppo è inoltre leader a livello globale nel segmento degli occhiali dell'alto di gamma e uno dei primi produttori e distributori mondiali di occhiali sportivi.

Il Gruppo Safilo progetta, realizza e distribuisce occhiali da vista, da sole, occhiali sportivi ed accessori di alta qualità. La distribuzione avviene attraverso la vendita a negozi specializzati ed a catene distributive al dettaglio.

Viene presidiata direttamente tutta la filiera produttiva - distributiva, articolata nelle seguenti fasi: ricerca e innovazione tecnologica, design e sviluppo prodotto, pianificazione, programmazione e acquisti, produzione, qualità, marketing e comunicazione, vendita, distribuzione e logistica. Safilo è fortemente orientata allo sviluppo e al design del prodotto, realizzato da un team di designer in grado di garantire la continua innovazione stilistica e tecnica, che da sempre rappresenta uno dei principali punti di forza dell'azienda.

Il Gruppo gestisce un portafoglio di marchi, propri ed in licenza, selezionati in base a criteri di posizionamento competitivo e prestigio internazionale, al fine di attuare una precisa strategia di segmentazione della clientela. Safilo ha progressivamente integrato il portafoglio di brand di proprietà con diversi marchi appartenenti al mondo del lusso e della moda, instaurando collaborazioni di lungo periodo con i propri licenzianti attraverso contratti di licenza, la gran parte dei quali è stata ripetutamente rinnovata.

I marchi del Gruppo includono Sàfilo, Oxydo, Carrera, Smith e Blue Bay mentre i marchi in licenza comprendono Alexander McQueen, A/X Armani Exchange, Balenciaga, Banana Republic, BOSS - Hugo Boss, Bottega Veneta, Diesel, 55DSL, Dior, Emporio Armani, Fossil, Giorgio Armani, Gucci, HUGO - Hugo Boss, Jimmy Choo, J. Lo by Jennifer Lopez, Juicy Couture, Kate Spade, Liz Claiborne, Marc Jacobs, Marc by Marc Jacobs, Max Mara, Max & Co., Nine West, Pierre Cardin, Saks Fifth Avenue, Tommy Hilfiger, Valentino e Yves Saint Laurent.

Dati di sintesi consolidati

Dati economici (in milioni di Euro)	Primi nove mesi		Primi nove mesi	
	2010	%	2009	%
Vendite nette	818,2	100,0	774,7	100,0
Costo del venduto	(335,4)	(41,0)	(328,3)	(42,4)
Utile industriale lordo	482,7	59,0	446,4	57,6
Ebitda	82,5	10,1	47,5	6,1
Ebitda ante oneri non ricorrenti	82,5	10,1	55,0	7,1
Utile operativo (Perdita)	52,4	6,4	(134,5)	(17,4)
Utile operativo (Perdita) ante oneri non ricorrenti	52,4	6,4	21,7	(2,8)
Utile (Perdita) prima delle imposte	23,1	2,8	(166,9)	(21,5)
Utile (Perdita) di pert. del Gruppo	(3,6)	(0,4)	(186,2)	(24,0)
Utile (Perdita) di pert. del Gruppo ante oneri non ricorrenti	(3,6)	(0,4)	(30,0)	(3,9)

Dati economici (in milioni di Euro)	3° trimestre		3° trimestre	
	2010	%	2009	%
Vendite nette	237,9	100,0	212,6	100,0
Costo del venduto	(101,6)	(42,7)	(97,3)	(45,8)
Utile industriale lordo	136,2	57,3	115,2	54,2
Ebitda	17,7	7,5	3,5	1,6
Ebitda ante oneri non ricorrenti	17,7	7,5	3,5	1,6
Utile operativo (Perdita)	7,7	3,2	(35,6)	(16,8)
Utile operativo (Perdita) ante oneri non ricorrenti	7,7	3,2	(7,6)	(3,6)
Utile (Perdita) prima delle imposte	7,3	3,1	(45,0)	(21,2)
Utile (Perdita) di pert. del Gruppo	(0,4)	(0,2)	(50,1)	(23,6)
Utile (Perdita) di pert. del Gruppo ante oneri non ricorrenti	(0,4)	(0,2)	(22,1)	(10,4)

Dati patrimoniali (in milioni di Euro)	30 settembre		31 dicembre	
	2010	%	2009	%
Totale attività	1.441,7	100,0	1.390,6	100,0
Totale attivo non corrente	830,9	57,6	811,8	58,4
Investimenti operativi	19,7	1,4	36,9	2,7
Capitale investito netto	1.007,9	69,9	1.034,0	74,4
Capitale circolante netto	282,7	19,6	327,1	23,5
Posizione finanziaria netta	(262,7)	18,2	(588,0)	42,3
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	734,8	51,0	438,4	31,5

Indicatori finanziari (in milioni di Euro)	Primi nove mesi		Primi nove mesi	
	2010		2009	
Flusso monetario attività operativa	83,2		16,0	
Flusso monetario attività di investimento	(18,7)		(28,3)	
Flusso monetario attività finanziarie	25,9		25,5	
Disponibilità netta (fabbisogno) monetaria finale	68,9		(12,5)	

Utile per azione (in Euro) (*)	Primi nove mesi		Primi nove mesi	
	2010		2009	
Utile (Perdita) per azione base	(0,078)		(13,046)	
Utile (Perdita) per azione diluito	(0,078)		(13,046)	
N. azioni relative al capitale sociale al 30 settembre	56.821.965		285.394.128	

Organico di Gruppo (numero)	30 settembre		30 settembre	
	2010		2009	
Puntuale al 30 settembre	8.402		8.168	

(*) L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo. Con riferimento ai primi nove mesi del 2009, al fine di permettere un confronto omogeneo dei valori, è stato utilizzato il numero delle azioni ordinarie post raggruppamento (nel rapporto di una azione per ogni venti azioni, così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2010).

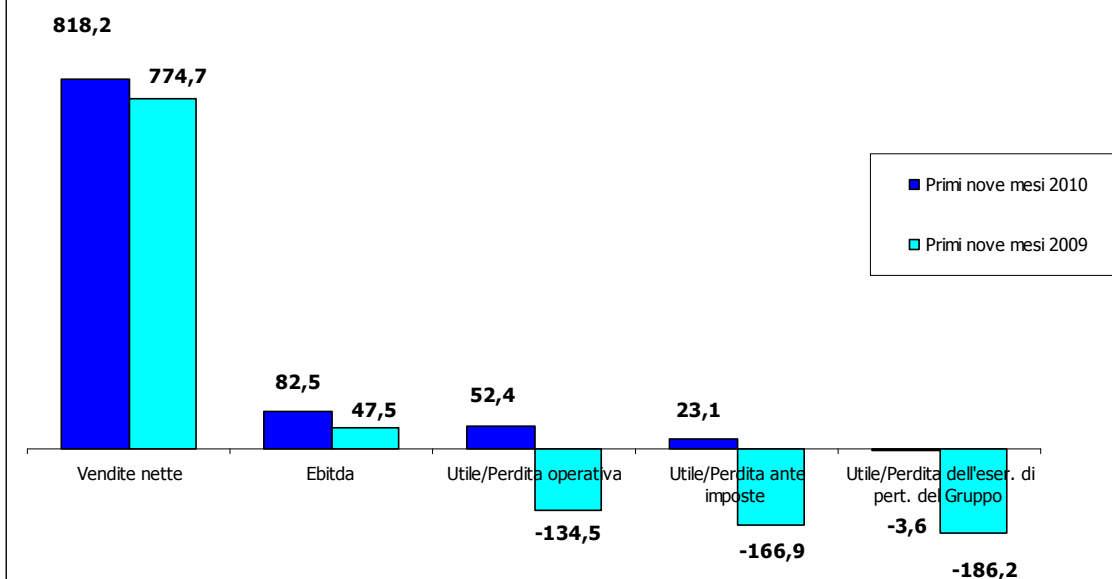
Si precisa che:

- alcuni dati presentati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati. Conseguentemente, dati omogenei presentati in tabelle differenti potrebbero subire modeste variazioni e alcuni totali, in alcune tabelle, potrebbero non essere la somma algebrica dei rispettivi addendi;
- per "Ebitda" si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti;
- per "Capitale Circolante Netto" (CCN) si intende la somma algebrica di rimanenze di magazzino, crediti commerciali e debiti commerciali;
- per "Posizione Finanziaria Netta" (PFN) si intende la somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva.
- per "oneri non ricorrenti" si intendono gli oneri non inerenti la ordinaria gestione operativa: gli oneri di ristrutturazione, la svalutazione dell'avviamento.

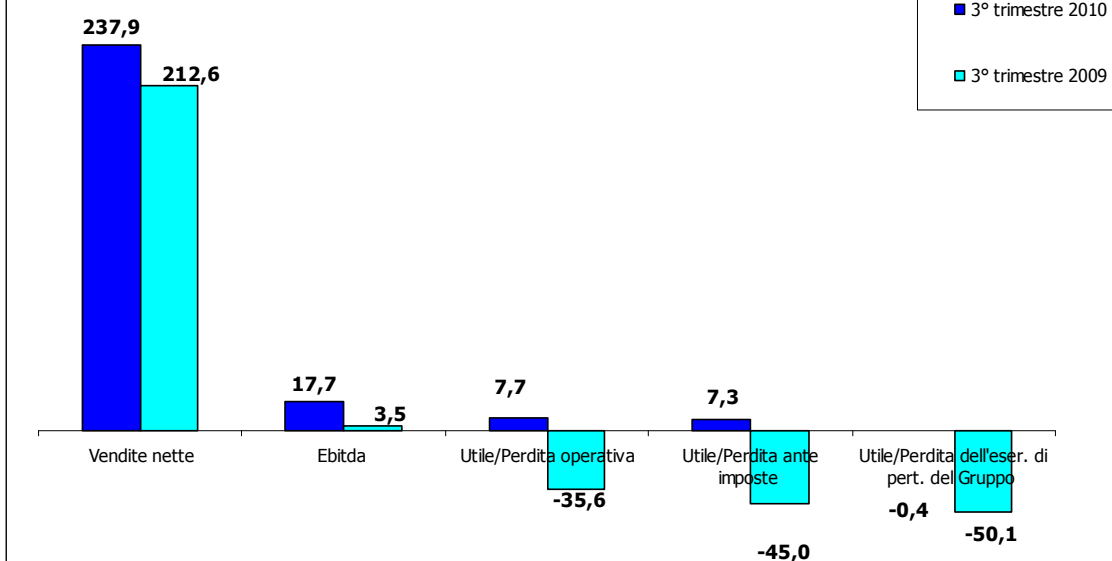
Disclaimer

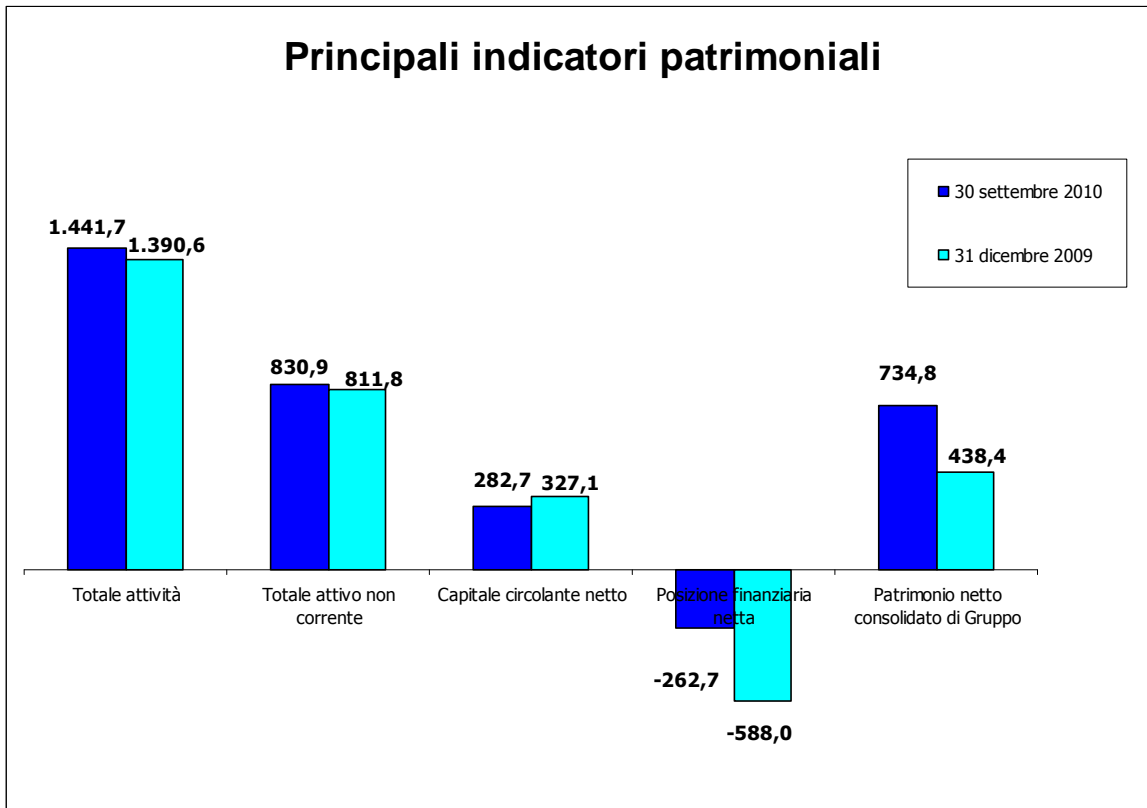
Il presente resoconto intermedio, ed in particolare la sezione intitolata "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri. Queste dichiarazioni sono soggette per loro natura ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza in quanto dipendono dal verificarsi di circostanze e fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo. I risultati effettivi potrebbero quindi differire in misura anche significativa rispetto a quelli contenuti in dette dichiarazioni.

Principali indicatori economici - primi nove mesi



Principali indicatori economici - 3° trimestre





Informazioni sull'andamento della gestione

Il terzo trimestre del 2010 si è concluso positivamente confermando le buone indicazioni già emerse nel primo semestre dell'anno. Il periodo più difficile, che per il nostro settore è coinciso con il primo semestre 2009, pare essere superato e le vendite complessive sono in costante ripresa. In molti paesi la propensione all'acquisto dei consumatori sembra essere rientrata nella normalità, con un rinnovato interesse verso i prodotti ad elevato contenuto di design anche se posizionati in una fascia prezzo superiore. Questa tendenza è confermata dal prezzo medio di vendita che, toccato il minimo nel corso del primo semestre, sta ora gradualmente tornando a salire.

I risultati di vendita del Gruppo riflettono questa modifica di atteggiamento dei consumatori: contrariamente a quanto accaduto nel 2009 si è tornati ad una maggiore crescita nelle vendite di occhiali da sole con un particolare successo dei marchi a maggior visibilità.

Il terzo trimestre del 2010 è stato caratterizzato dal ritorno alla crescita del mercato europeo dopo un periodo particolarmente difficile e nonostante la profonda crisi delle vendite in Grecia. Più stabile l'andamento delle vendite in valuta locale nel continente americano dove i buoni risultati nel settore dei Department Stores sono stati attenuati da una sostanziale stabilità nel canale degli ottici indipendenti. Non ci sono invece variazioni nel trend di crescita delle vendite in Estremo Oriente se non per i primi segnali di ripresa del mercato giapponese che, dopo due anni di costante contrazione, da alcune settimane evidenzia una incoraggiante inversione di tendenza.

Per quanto riguarda il portafoglio licenze è molto importante ricordare che nel corso del mese di settembre è stato rinnovato fino al 2017 il contratto di licenza per la produzione e la distribuzione di prodotti con il marchio Dior. Al di là dell'importanza strategica di essere riusciti a prolungare il contratto di licenza di uno dei marchi con cui il Gruppo consegue maggior fatturato, questo rinnovo è indicativo del forte legame che contraddistingue il rapporto tra Safilo e le importanti *maison* del lusso e conferma l'apprezzamento dei prodotti del Gruppo da parte delle società di moda di massimo prestigio.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno il fatturato netto del Gruppo ha raggiunto 818,2 milioni di Euro (+5,6% rispetto al 2009), con un ultimo trimestre in crescita dell'11,9% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Tali valori nel loro complesso non variano sostanzialmente se si depurano dell'effetto delle oscillazioni dei cambi e del diverso perimetro di consolidamento in seguito alla cessione di negozi in Spagna e Australia. Il ritorno ad una performance commerciale stabile ed in crescita ha consentito una migliore efficienza anche alla struttura industriale, la quale, dopo un periodo di profonda riorganizzazione, ha attraversato un periodo di sostanziale stabilità garantendo, conseguentemente, migliori risultati economici. Il risultato operativo del Gruppo si conferma positivo ed in forte crescita rispetto al medesimo periodo del 2009 anche al netto degli accantonamenti conseguenti ad eventi non ricorrenti effettuati nel precedente esercizio. La forte riduzione degli oneri finanziari ha ulteriormente migliorato i risultati del Gruppo, in sostanziale *break even* nel terzo trimestre a livello di risultato netto.

La gestione finanziaria si conferma positiva anche nel terzo trimestre dell'anno. La posizione finanziaria netta, già sostanzialmente ridotta ad inizio anno in seguito alle operazioni straordinarie sul capitale, ha potuto beneficiare di positivi risultati dalla gestione operativa che hanno portato l'indebitamento netto del Gruppo a ridursi fino a

circa 263 milioni di Euro.

Andamento economico del Gruppo

Conto economico consolidato		Primi nove mesi 2010			Primi nove mesi 2009			3° trimestre 2010			3° trimestre 2009		
Valori in Euro milioni			%		%	Variaz.		%		%	Variaz.		
Vendite nette		818,2	100,0	774,7	100,0	5,6%	237,9	100,0	212,6	100,0	11,9%		
Costo del venduto		(335,4)	(41,0)	(328,3)	(42,4)	2,2%	(101,6)	(42,7)	(97,3)	(45,8)	4,4%		
Utile lordo industriale		482,7	59,0	446,4	57,6	8,1%	136,2	57,3	115,2	54,2	18,2%		
Spese di vendita e di marketing		(330,2)	(40,4)	(325,6)	(42,0)	1,4%	(95,5)	(40,1)	(90,7)	(42,7)	5,2%		
Spese generali e amministrative		(100,7)	(12,3)	(99,8)	(12,9)	0,9%	(33,4)	(14,0)	(32,2)	(15,2)	3,5%		
Altri ricavi e (spese operative), nette		0,5	0,1	0,6	0,1	-18,5%	0,3	0,1	0,1	0,0	n.s.		
Oneri di ristrutturazione non ricorrenti		-	-	(7,4)	(1,0)	n.s.	-	-	-	0,0	n.s.		
Svalutazione avviamento e altre attività immobilizzate		-	-	(148,7)	(19,2)	n.s.	-	-	(28,0)	(13,2)	n.s.		
Utile operativo (perdita)		52,4	6,4	(134,5)	(17,4)	n.s.	7,7	3,2	(35,6)	(16,8)	n.s.		
Oneri finanziari netti		(29,3)	(3,6)	(32,4)	(4,2)	-9,4%	(0,4)	(0,2)	(9,4)	(4,4)	-96,0%		
Utile (perdita) prima delle imposte		23,1	2,8	(166,9)	(21,5)	n.s.	7,3	3,1	(45,0)	(21,2)	n.s.		
Imposte dell'esercizio		(7,5)	(0,9)	(9,1)	(1,2)	-18,1%	(1,9)	(0,8)	(7,8)	(3,6)	-76,4%		
Svalutazione imposte differite		(16,0)	(2,0)	(9,2)	(1,2)	73,9%	(4,6)	(2,0)	2,8	1,3	n.s.		
Utile (perdita) dell'esercizio		(0,4)	(0,1)	(185,2)	(23,9)	n.s.	0,8	0,4	(50,0)	(23,5)	n.s.		
Utile di pertinenza di Terzi		3,2	0,4	1,0	0,1	n.s.	1,2	0,5	0,2	0,1	n.s.		
Utile (perdita) di pertinenza del gruppo		(3,6)	(0,4)	(186,2)	(24,0)	n.s.	(0,4)	(0,2)	(50,1)	(23,6)	n.s.		
EBITDA		82,5	10,1	47,5	6,1	73,5%	17,7	7,5	3,5	1,6	n.s.		

Indicatori di conto economico ante oneri non ricorrenti		Primi nove mesi 2010			Primi nove mesi 2009			3° trimestre 2010			3° trimestre 2009		
			%		%	Variaz.		%		%	Variaz.		
EBIT ante oneri non ricorrenti		52,4	6,4	21,7	2,8	n.s.	7,7	3,2	(7,6)	(3,6)	n.s.		
EBITDA ante oneri non ricorrenti		82,5	10,1	55,0	7,1	50,1%	17,7	7,5	3,5	1,6	n.s.		
Utile (Perdita) di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti		(3,6)	(0,4)	(30,0)	(3,9)	n.s.	(0,4)	(0,2)	(22,1)	(10,4)	n.s.		

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Nel terzo trimestre del 2010 il Gruppo ha conseguito un risultato di **vendite nette** in progressivo miglioramento non solo se confrontate con il medesimo periodo del 2009, ma anche rispetto al primo semestre dell'anno. Il fatturato ha raggiunto 818,2 milioni di Euro, in progresso del 5,6% su base annua e dell'11,9% su base trimestrale. Scorporando l'effetto cambio e non considerando l'effetto legato alla cessione dei negozi l'andamento delle vendite avrebbe segnato un aumento del 5,4% su base annua e del 7,6% su base trimestrale. In particolare tra i marchi in licenza sono stati conseguiti risultati positivi con Armani, Dior e Gucci mentre tra i *brand* di proprietà continua la straordinaria crescita nelle vendite dei prodotti Carrera grazie ad un successo commerciale che sta superando i confini del mercato italiano e che sta raggiungendo risultati considerevoli non solo in Europa ma anche negli Stati Uniti. A livello di tipologia di prodotto si conferma anche nel trimestre una maggior crescita degli occhiali da sole sia per il recupero dei *top brand* che per il successo di Carrera, collezione questa maggiormente focalizzata sui prodotti da sole.

Da un punto di vista geografico il terzo trimestre dell'anno ha visto il manifestarsi della ripresa anche in Europa (+11% nel trimestre a parità di cambi e perimetro) dopo un lungo periodo di flessione. Considerando come arco temporale i primi nove mesi dell'anno si registrano crescite in doppia cifra in quasi tutti i paesi del sud dell'Europa, ad eccezione della Grecia dove la crisi finanziaria del paese sta determinando una rilevante

contrazione della propensione all'acquisto da parte dei consumatori. Nella parte più settentrionale del continente le crescite sono risultate generalmente più moderate nei paesi del centro Europa mentre di nuovo si sono raggiunti obiettivi molto rilevanti nei paesi nordici con l'area scandinava in particolare evidenza. Focalizzandosi nel solo terzo trimestre non vi sono indicazioni sostanzialmente differenti se non un mercato italiano in maggiore difficoltà a fronte di vendite in Germania in forte accelerazione. Rimane sempre rilevante la crescita di fatturato in Francia e soprattutto in Spagna anche se, in questo caso, l'attuale miglioramento riflette principalmente un ritorno ad un giro d'affari più coerente alla dimensione di un paese che recentemente ha attraversato un periodo di profonda crisi dei consumi.

Nel mercato americano si sono registrati significativi incrementi in valuta locale sia nel settore ottico che in quello sportivo. Il mercato non ha ancora superato completamente la crisi e rimane pertanto difficile in particolare nel canale degli ottici indipendenti dove si stanno implementando diverse azioni commerciali a supporto della forza vendita in una situazione di generale stagnazione della domanda. Migliora invece la situazione delle vendite nei *Department Store*, focalizzati esclusivamente sui prodotti da sole, con buoni risultati conseguiti dai top brands e da Marc Jacobs. E' interessante rilevare che ad oggi il nordamerica è l'unico grande mercato del Gruppo dove i consumatori non hanno ancora iniziato il riavvicinamento alla fascia alta dei prodotti e continuano a premiare i *brands* posizionati su una fascia prezzo inferiore. Positivi i risultati dal *business* sportivo gestito dalla controllata Smith che recentemente ha ripreso un *trend* di forte incremento dopo un 2009 particolarmente difficile. Molto buoni anche i risultati in America Latina dove la controllata brasiliana sta centrando i suoi obiettivi e conta di fatturare, a fine anno, oltre il 30% in più rispetto al 2009.

La vendite in Estremo Oriente confermano quanto già evidenziato nel primo semestre. Tutti i paesi dell'area, pur con diverse velocità, registrano importanti tassi di crescita rispetto all'anno precedente ad eccezione del Giappone che tuttavia, nelle ultime settimane, sembra aver iniziato una fase di recupero che si pensa possa essere confermata nei prossimi trimestri. Continua ovviamente la rilevante crescita delle vendite nel mercato cinese che si avvia ad essere nel 2011 il maggiore dell'area. La Cina ha indubbiamente caratteristiche particolari che richiedono selettività nella distribuzione e attenzione alla solvibilità dei clienti, tuttavia i tassi di crescita dei consumi e la propensione verso i prodotti griffati lasciano ritenere che il percorso di crescita avviato negli ultimi anni possa proseguire nell'immediato futuro.

Ricavi per area geografica	Primi nove mesi					3° trimestre				
	Valori in Euro milioni	2010	%	2009	%	Variaz. %	2010	%	2009	%
Europa	334,2	40,9	337,9	43,6	-1,1	85,5	36,0	81,0	38,1	+5,7
America	351,2	42,9	312,3	40,3	+12,4	116,9	49,1	96,1	45,2	+21,7
Asia	120,9	14,8	98,2	12,7	+23,1	31,8	13,4	24,5	11,5	+29,7
Resto del mondo	11,9	1,4	26,3	3,4	-55,0	3,7	1,5	11,0	5,2	-67,5
Totale	818,2	100,0	774,7	100,0	5,6	237,9	100,0	212,6	100,0	11,9

Ricavi per prodotto	Primi nove mesi					3° trimestre				
	Valori in Euro milioni	2010	%	2009	%	Variaz. %	2010	%	2009	%
Montature da vista	316,3	38,7	310,2	38,1	+2,0	103,0	43,3	95,7	45,0	+7,6
Occhiali da sole	447,1	54,6	410,8	57,1	+8,8	107,3	45,1	89,9	42,3	+19,3
Articoli sportivi	45,6	5,6	36,7	3,1	+24,1	24,4	10,2	19,4	9,1	+25,6
Altro	9,2	1,1	17,0	1,7	-45,7	3,2	1,4	7,6	3,6	-57,6
Totale	818,2	100,0	774,7	100,0	5,6	237,9	100,0	212,6	100,0	11,9

La crescita di fatturato ed un più stabile assetto produttivo hanno permesso il miglioramento della **redditività industriale**. Il terzo trimestre dell'anno ha confermato il trend di miglioramento della redditività lorda rispetto al 2009. Attualmente gli stabilimenti europei del Gruppo hanno incrementato significativamente l'utilizzo della propria capacità produttiva e lo stabilimento cinese, completata la fase di avviamento, sta rispettando gli obiettivi prefissati. Inoltre le buone prospettive di mercato favoriscono anche il ripristino di livelli di scorte coerenti con il più alto grado di servizio permettendo così un ulteriore utilizzo della capacità installata. L'utile lordo industriale è pertanto cresciuto dell'8,1% rispetto ai primi nove mesi del 2009 con un miglioramento sostanziale anche nell'incidenza sul fatturato che passa dal 57,6% del 2009 al 59,0%. Nel trimestre il miglioramento è risultato ancor più evidente.

Per quanto riguarda le spese commerciali si conferma anche nel terzo trimestre la minor incidenza di tali oneri sulle vendite rispetto all'anno precedente. In valore assoluto i costi per royalties e per la gestione della rete commerciale registrano un incremento, seppur limitato, rispetto al 2009 derivante principalmente dal maggior fatturato. Le spese di marketing sono in leggero incremento principalmente per gli investimenti a supporto della crescita delle *housebrands*. A tal proposito ricordiamo che, dal 2009, è partito un progetto di sviluppo delle attività di marketing in alcuni importanti paesi europei e negli Stati Uniti di cui si vedono già i primi effetti nelle vendite. E' comunque importante evidenziare che tali costi, così come in seguito le spese generali, sono notevolmente impattati da un effetto di conversione delle valute, che amplificano i moderati incrementi rispetto al 2009. Nello stesso tempo la cessione delle catene retail ha comportato una riduzione del costo complessivo di queste voci.

Il **risultato operativo** del Gruppo ha raggiunto 52,4 milioni di Euro (7,7 milioni di Euro nel trimestre) più che raddoppiando il valore raggiunto nei primi nove mesi del 2009 (ante oneri non ricorrenti). Conseguentemente

anche l' Ebitda è incrementato considerevolmente passando da 47,5 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2009 agli attuali 82,5 milioni di Euro pari al 10,1% del fatturato netto.

La gestione finanziaria è risultata fortemente influenzata dalle oscillazioni delle diverse valute. Se infatti al termine del primo semestre avevamo commentato l'effetto negativo sulle differenze di cambio derivante dal rafforzamento del dollaro americano, oggi ci troviamo nella situazione opposta, con un dollaro che si è progressivamente indebolito rispetto alla fine del semestre, in termini di cambio medio e soprattutto in termini di cambio puntuale di fine trimestre.

Questo ha portato a recuperare in gran parte l'impatto negativo delle oscillazioni delle valute verificatosi nel primo semestre e ad azzerare di fatto il valore complessivo degli oneri finanziari netti nel trimestre.

Le migliorate condizioni economiche a livello operativo e finanziario nel terzo trimestre consentono di raggiungere il sostanziale *break even* a livello di **risultato netto di pertinenza del Gruppo** (-0,4 milioni di Euro) che si attesta su un valore leggermente negativo (-3,6 milioni di Euro) nei nove mesi.

Analisi per settore di attività – Wholesale/ Retail

Nella tabella sottostante riportiamo i principali dati per settore di attività:

(Euro/000)	WHOLESALE				RETAIL			
	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variaz.	Variaz. %	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variaz.	Variaz. %
Vendite a terzi	751,1	692,0	59,1	8,5%	67,1	82,7	-15,6	-18,9%
EBITDA	78,5	50,7	27,8	54,7%	4,0	(3,2)	7,2	n.s.
%	10,5%	7,3%			5,9%	-3,9%		
EBITDA ante oneri non ricorrenti	78,5	58,2	20,3	35,0%	4,0	(3,2)	7,2	n.s.
%	10,5%	8,4%			5,9%	-3,9%		

(Euro/000)	WHOLESALE				RETAIL			
	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009	Variaz.	Variaz. %	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009	Variaz.	Variaz. %
Vendite a terzi	214,6	184,3	30,3	16,5%	23,2	28,3	-5,1	-17,9%
EBITDA	16,6	4,1	12,5	n.s.	1,1	(0,6)	1,7	n.s.
%	7,7%	2,2%			4,9%	-2,2%		
EBITDA ante oneri non ricorrenti	16,6	4,1	12,5	n.s.	1,1	(0,6)	1,7	n.s.
%	7,7%	2,2%			4,9%	-2,2%		

Anche il terzo trimestre dell'anno, pur essendo più debole per effetto della stagionalità delle vendite, conferma il netto miglioramento delle *performances* nel canale *wholesale*.

Rispetto al 2009 il fatturato è cresciuto, a parità di cambi, del 4,6% nei primi nove mesi dell'anno e del 7,5% se si considera solo il terzo trimestre. Questo miglioramento, guidato principalmente dagli occhiali da sole, ha riguardato soprattutto l'area americana e l'Estremo Oriente. E' importante comunque evidenziare come le vendite in Europa, che ad inizio anno evidenziavano ancora segnali di rallentamento, nel secondo trimestre si siano stabilizzate per poi tornare alla crescita nell'ultimo trimestre. Molto positivi i risultati dei *Top Brands* in licenza mentre tra le *Housebrands* sono risultate sempre in forte espansione le vendite dei prodotti Carrera, sia in Europa che negli Stati Uniti e dei prodotti sportivi Smith.

La ritrovata efficienza della struttura industriale, associata ad un maggiore assorbimento dei costi commerciali e della struttura amministrativa, hanno permesso un forte incremento della redditività operativa, pur scorporando, nel confronto con l'anno precedente, gli impatti derivanti dagli eventi non ricorrenti. L'utile operativo è cresciuto

di oltre il 68% e l' Ebitda ha raggiunto 78,5 milioni di Euro pari al 10,5% del fatturato.

Anche il segmento retail, di cui sono state dismesse a fine 2009 le attività non redditizie, ha notevolmente migliorato le proprie performances. Attualmente tale segmento comprende la catena americana Solstice (159 negozi) e quella messicana Sunglass Island (57 negozi) quest' ultima tuttavia in fase di cessione all'interno degli accordi raggiunti con il socio di riferimento durante la ricapitalizzazione della società.

Le vendite del canale *retail*, a parità di perimetro, hanno visto la crescita di 14,6% rispetto all'anno precedente con *performances* in miglioramento sia negli Stati Uniti che in Messico. La dismissione delle catene in Spagna ed Australia, pur avendo ridotto il fatturato totale del segmento, ha tuttavia permesso un miglioramento dell'EBITDA in quanto entrambe le catene cedute conseguivano una rilevante perdita operativa.

Stato patrimoniale riclassificato

Stato patrimoniale	30 settembre 2010	31 dicembre 2009	Variaz.
<i>Valori in milioni di Euro</i>			
Crediti verso clienti	249,7	268,8	(19,1)
Rimanenze	199,6	208,4	(8,8)
Debiti commerciali	(166,6)	(150,1)	(16,5)
Capitale circolante netto	282,7	327,1	(44,4)
Immobilizzazioni materiali	201,7	208,6	(6,9)
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	556,7	536,5	20,2
Immobilizzazioni finanziarie	12,8	12,0	0,8
Attivo immobilizzato netto	771,2	757,1	14,1
Attività nette destinate alla vendita	7,9	0,0	7,9
Benefici a dipendenti	(43,8)	(41,8)	(2,0)
Altre attività / (passività) nette	(10,0)	(8,4)	(1,6)
Capitale investito netto	1.007,9	1.034,0	(26,1)
Cassa e banche	83,6	37,4	46,2
Debiti verso banche e finanziamenti a BT	(54,7)	(178,1)	123,4
Debiti verso banche e finanziamenti a M-LT	(291,6)	(447,3)	155,7
Posizione finanziaria netta	(262,7)	(588,0)	325,3
Patrimonio netto di Gruppo	(734,8)	(438,4)	(296,4)
Patrimonio netto di terzi	(10,4)	(7,6)	(2,8)
Totale patrimonio netto	(745,2)	(446,0)	(299,2)

Flussi di cassa

Di seguito sono esposte le principali voci del rendiconto finanziario al 30 settembre 2010 confrontate con i valori relativi al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Free cash flow <i>Valori in Euro milioni</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variaz.
Flusso monetario attività operativa	83,2	16,0	67,2
Flusso monetario attività di investimento	(18,7)	(28,3)	9,6
Free cash flow	64,5	(12,3)	76,8

Al termine del terzo trimestre dell'anno si conferma la buona generazione di cassa che ha permesso un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta anche successivamente all'operazione di ricapitalizzazione societaria. Tale risultato, particolarmente evidente nel corso del primo semestre, è stato raggiunto grazie al forte miglioramento della redditività netta che, anche al netto degli eventi non ricorrenti che avevano caratterizzato il 2009, ha compiuto un balzo in avanti rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente.

Anche la gestione del capitale circolante ha contribuito al miglioramento della gestione finanziaria.

Gli investimenti rimangono attentamente monitorati ed il loro minor ammontare riflette la volontà di procedere selettivamente all'impiego di risorse finanziarie solo in presenza di adeguati presupposti di ritorni economico-finanziari nel breve periodo.

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto (in milioni di Euro)	30 settembre 2010	30 settembre 2009	Var. sett 10 / sett 09	31 dicembre 2009
Crediti verso clienti	249,7	261,5	(11,8)	268,8
Rimanenze	199,6	221,9	(22,3)	208,4
Debiti commerciali	(166,6)	(140,8)	(25,8)	(150,1)
capitale circolante netto	282,7	342,6	(59,9)	327,1
<i>% vendite nette ultimi 12 mesi</i>	<i>26,8%</i>	<i>32,4%</i>		<i>32,3%</i>

Il miglioramento nell'incidenza del capitale circolante netto sul fatturato si conferma anche al termine di questo trimestre non solo per l'incremento delle vendite ma anche per la riduzione del valore assoluto del capitale circolante. Le scorte di magazzino, che avevano raggiunto livelli minimi al termine del primo semestre sono in leggera crescita anche per un effetto di stagionalità. Si prevede che la tendenza ad una moderata crescita delle scorte di prodotto finito possa continuare nei prossimi mesi in seguito alla ripresa del mercato ed alle sempre più

pressanti esigenze in fatto di servizio agli ottici che, come indicato in precedenza, sta diventando un sempre più importante driver commerciale.

Non vi sono sostanziali cambiamenti nella politica di gestione dei termini di incasso da clienti e pagamento a fornitori.

Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati dal Gruppo assommano complessivamente a 19,7 milioni di Euro rispetto a 29,1 milioni di Euro realizzati dello stesso periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartiti:

<i>Valori in Euro milioni</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variaz.
Sede centrale	1,1	4,6	(3,5)
Stabilimenti produttivi	14,5	17,9	(3,4)
Europa	0,4	0,7	(0,3)
America	2,9	4,9	(2,0)
Far-East	0,8	1,0	(0,2)
Totale	19,7	29,1	(9,4)

La politica di contenimento negli investimenti ha portato a focalizzare la spesa sull'ammodernamento e lo sviluppo dell'area industriale.

Il cambiamento nella strategia retail ha suggerito di minimizzare i progetti di apertura di nuovi negozi e di concentrare le spese nelle aree direttamente correlate con la produzione e la vendita.

La posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta	30 settembre 2010	30 giugno 2010	Var. sett / giu	31 dicembre 2009	Var. sett / dic
<i>Valori in Euro milioni</i>					
Quota corrente dei finanziamenti a m/l term.	(1,2)	(1,4)	0,2	(77,3)	76,1
Indebitamento bancario a breve	(15,1)	(17,2)	2,1	(58,3)	43,2
Altri finanziamenti e debiti finanz. a breve	(38,4)	(45,5)	7,1	(42,5)	4,1
Cassa e banche	83,6	105,7	(22,1)	37,4	46,2
Posizione finanziaria netta a BT	28,9	41,6	(12,7)	(140,7)	169,6
Finanziamenti a medio lungo termine	(291,6)	(311,0)	19,4	(447,3)	155,7
Posizione finanziaria netta a LT	(291,6)	(311,0)	19,4	(447,3)	155,7
Posizione finanziaria netta	(262,7)	(269,4)	6,7	(588,0)	325,3

La posizione finanziaria netta ha potuto beneficiare in modo rilevante dell'operazione di aumento del capitale che ha portato circa 270 milioni di Euro di nuove risorse.

In seguito a ciò e alla generazione di cassa dei primi nove mesi del 2010 l'ammontare e la struttura debitoria del Gruppo si è fortemente modificata rispetto al termine del 2009. L'attuale struttura dei finanziamenti a medio lungo termine non ha significative necessità di rimborso nei prossimi dodici mesi, le quote a breve dei finanziamenti sono riferite alla gestione operativa corrente.

Forza lavoro

La forza lavoro complessiva del Gruppo al 30 settembre 2010, al 31 dicembre 2009 e al 30 settembre 2009 risulta così riassumibile:

	30 settembre 2010	31 dicembre 2009	30 settembre 2009
Sede centrale	885	860	875
Stabilimenti produttivi	5.158	4.727	4.583
Società commerciali	1.179	1.183	1.231
Retail	1.180	1.161	1.479
Totale	8.402	7.931	8.168

L'evoluzione del personale del Gruppo evidenzia un leggero incremento rispetto al 31 dicembre 2009, principalmente nell'area produttiva dove il miglioramento della prospettiva di mercato ha portato ad un maggior utilizzo della capacità produttiva a cui si aggiunge il progressivo sviluppo dello stabilimento cinese.

La riduzione del personale in area retail è invece conseguente alla dismissione delle catene in Spagna e Australia avvenuta a fine 2009.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le informazioni sui rapporti con parti correlate vengono fornite al paragrafo "Parti correlate" nell'ambito delle note illustrative a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2010 e prospettive per l'anno in corso

In data 28 settembre il Gruppo ha annunciato il rinnovo del contratto di licenza Dior fino al termine del 2017.

In data 4 ottobre 2010 il Consiglio di amministrazione di Safilo Group S.p.A., ha definito, su proposta del Comitato per la Remunerazione, le linee generali di un Piano di Stock Option 2010-2013, da eseguirsi mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie Safilo Group S.p.A. di nuova emissione. Il Piano è destinato ad un ristretto numero di amministratori e/o dirigenti della Società e/o delle sue controllate, che verranno individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione, tra

coloro che rivestono un ruolo rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici della Società. Il Piano è finalizzato alla creazione di valore per gli azionisti attraverso il miglioramento delle *performance* aziendali di lungo periodo e attraverso la fidelizzazione e la *retention* delle persone chiave per lo sviluppo del Gruppo con l'obiettivo di allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti della Società. In forza del Piano saranno emesse un numero massimo di 1.700.000 opzioni, che saranno assegnate gratuitamente ai beneficiari al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* e che conferiranno a ciascuno di essi il diritto di sottoscrivere 1 azione ordinaria della Società per ogni opzione assegnata.

L'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il suddetto Piano è convocata per il 5 novembre 2010.

Durante i primi nove mesi del 2010, il Gruppo ha registrato un miglioramento della performance sia a livello operativo che finanziario. In un contesto di mercato e macroeconomico per molti versi ancora incerto e volatile, Safilo rimane cauta e focalizzata nel proseguire il percorso di risanamento intrapreso.

Prospetti contabili consolidati e Note Esplicative al 30 settembre 2010

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	30/09/2010	di cui parti correlate	31/12/2009	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attivo corrente					
Cassa e banche	<i>2.1</i>	83.572		37.386	
Crediti verso clienti, netti	<i>2.2</i>	249.659	11.199	268.750	15
Rimanenze	<i>2.3</i>	199.602		208.373	
Strumenti finanziari derivati	<i>2.4</i>	-		-	
Altre attività correnti	<i>2.5</i>	67.260	8	64.311	419
Totale		600.093		578.820	
Attività destinate alla vendita	<i>2.24</i>	10.751		-	
Totale attivo corrente		610.844		578.820	
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	<i>2.6</i>	201.699		208.579	
Immobilizzazioni immateriali	<i>2.7</i>	13.862		18.106	
Avviamento	<i>2.8</i>	542.867		518.419	
Partecipazioni in società collegate	<i>2.9</i>	12.794		12.032	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	<i>2.10</i>	681		806	
Crediti per imposte anticipate	<i>2.11</i>	45.003		41.718	
Strumenti finanziari derivati	<i>2.4</i>	76		228	
Altre attività non correnti	<i>2.12</i>	13.915		11.916	
Totale attivo non corrente		830.897		811.804	
Totale attivo		1.441.741		1.390.624	

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	30/09/2010	di cui parti correlate	31/12/2009	di cui parti correlate
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passivo corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	<i>2.13</i>	54.698		178.124	
Debiti commerciali	<i>2.14</i>	166.575	5.736	150.068	5.956
Debiti tributari	<i>2.15</i>	22.108		18.651	
Strumenti finanziari derivati	<i>2.4</i>	2.607		5.549	
Altre passività correnti	<i>2.16</i>	73.828		63.437	
Fondi rischi diversi	<i>2.17</i>	3.665		4.087	
Totale		323.481		419.916	
Passività destinate alla vendita	<i>2.24</i>	2.887		-	
Totale passivo corrente		326.368		419.916	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	<i>2.13</i>	291.580		447.282	
Benefici a dipendenti	<i>2.18</i>	43.846		41.818	
Fondi rischi diversi	<i>2.17</i>	19.699		20.968	
Fondo imposte differite	<i>2.11</i>	3.634		3.531	
Strumenti finanziari derivati	<i>2.4</i>	431		-	
Altre passività non correnti	<i>2.19</i>	10.966		11.117	
Totale passivo non corrente		370.156		524.716	
Totale passivo		696.524		944.632	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	<i>2.20</i>	284.110		71.349	
Riserva sovrapprezzo azioni	<i>2.21</i>	464.390		745.105	
Utili (perdite) a nuovo e altre riserve	<i>2.22</i>	(9.756)		(26.605)	
Riserva per fair value e per cash flow	<i>2.23</i>	(312)		32	
Utile (perdita) attribuibile ai soci della controllante		(3.635)		(351.448)	
Capitale e riserve attribuibili ai soci della controllante		734.797		438.433	
Interessenze di pertinenza di terzi		10.420		7.559	
Totale patrimonio netto		745.217		445.992	
Totale passività e patrimonio netto		1.441.741		1.390.624	

Conto Economico consolidato

Valori in Euro migliaia	Note	Primi nove mesi 2010	di cui parti correlate	Primi nove mesi 2009	di cui parti correlate	3° trimestre 2010	di cui parti correlate	3° trimestre 2009	di cui parti correlate
Vendite nette	3.1	818.184	29.246	774.700	58	237.857	7.730	212.559	13
Costo del venduto	3.2	(335.441)	(12.660)	(328.304)	(9.977)	(101.644)	(3.576)	(97.314)	(3.137)
Utile industriale lordo		482.743		446.396		136.213		115.245	
Spese di vendita e di marketing	3.3	(330.183)	(106)	(325.609)		(95.460)	(49)	(90.711)	
Spese generali ed amministrative	3.4	(100.702)	(979)	(99.772)	(919)	(33.366)	(332)	(32.227)	(291)
Altri ricavi (spese operative), nette	3.5	528	155	648		337	51	88	
Oneri di ristrutturazione non ricorrenti		-		(7.422)		-		-	
Svalutazione avviamento e altre attività immobilizzate		-		(148.695)		-		(28.000)	
Utile operativo (perdita)		52.386		(134.454)		7.724		(35.605)	
Quota di utile di imprese collegate	3.6	342		(76)		262		285	
Oneri finanziari netti	3.7	(29.675)		(32.284)		(642)		(9.703)	
Utile (perdita) prima delle imposte		23.053		(166.814)		7.344		(45.023)	
Imposte sul reddito	3.8	(7.478)		(9.135)		(1.828)		(7.751)	
Svalutazione imposte differite	3.8	(16.000)		(9.200)		(4.650)		2.800	
Utile (Perdita) del periodo		(425)		(185.149)		866		(49.974)	
Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile a:									
Soci della controllante		(3.635)		(186.157)		(365)		(50.142)	
Interessenze di pertinenza di terzi		3.210		1.008		1.231		168	
Utile (Perdita) per az. - base (Euro)	3.9	(0,078)		(13,046)		0,001		(3,514)	
Utile (Perdita) per az. - diluito (Euro)	3.9	(0,078)		(13,046)		0,001		(3,514)	

Conto economico complessivo consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	3° trimestre	
				2010	2009
Utile (perdita) dell'esercizio		(425)	(185.149)	866	(49.974)
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow Hedge)	2.23	(327)	(708)	(327)	17
Utili (perdite) sulle attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale)	2.23	(17)	241	1	193
Utili (perdite) dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.22	36.113	(13.552)	(61.725)	(14.105)
Altri utili (perdite)	2.22	96	(219)	306	(571)
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale (*)		35.865	(14.238)	(61.745)	(14.466)
Totale utile (perdita) complessivo		35.440	(199.387)	(60.879)	(64.440)
Attribuibili a:					
Soci della controllante		31.798	(199.967)	(59.830)	(64.336)
Interessenze di pertinenza di terzi		3.642	580	(1.049)	(104)
Totale utile (perdita) complessivo		35.440	(199.387)	(60.879)	(64.440)

(*) non ci sono effetti fiscali in quanto le relative imposte differite attive non sono state riconosciute

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)			
		(20.919)	(20.442)
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio (comprese interessenze di terzi)		(425)	(185.149)
Ammortamenti	2.6 - 2.7	30.101	33.300
Svalutazione avviamento e altre attività immobilizzate		-	148.695
(Rivalutazione) svalutazione partecipazioni	2.9	2	288
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	2.18	1.827	2.549
Variazione netta di altri fondi	2.17	(1.657)	6.780
Interessi passivi, netti	3.7	20.713	31.474
Imposte sul reddito	3.8 - 3.9	23.132	18.335
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		73.693	56.272
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali		26.784	40.808
(Incremento) Decremento delle rimanenze		10.955	49.430
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali		13.611	(63.272)
(Incremento) Decremento degli altri crediti		(7.354)	(6.832)
Incremento (Decremento) dei altri debiti		5.037	(13.538)
Interessi passivi pagati		(21.365)	(29.523)
Imposte pagate		(18.173)	(17.333)
Totale (B)		83.188	16.012
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni materiali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento		(17.403)	(24.231)
(Investimenti) Disinvestimenti in partecipazioni e titoli		-	128
Incremento netto immobilizzazioni immateriali		(1.325)	(4.218)
Totale (C)		(18.728)	(28.321)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie			
Nuovi finanziamenti		516	34.503
Rimborso quota finanziamenti a terzi		(237.673)	(7.018)
Aumento di capitale al netto delle fees pagate		264.975	-
Distribuzione dividendi		(1.873)	(1.954)
Totale (D)		25.945	25.531
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)			
		90.405	13.222
Differenze nette di conversione		(624)	(5.232)
Totale (F)		(624)	(5.232)
G - Disponibilità monetaria netta finale (Indebitamento finanziario netto a breve) (A+E+F)			
		68.862	(12.452)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidatoPrimi nove mesi del 2009

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserve fair value e cash flow	Altre riserve e utili indivisi	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
PN dei soci della controllante al 01.01.2009	71.349	747.471	(55.889)	(7.620)	63.869	(23.315)	795.865
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	(23.315)	23.315	-
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	(1.237)	-	(1.237)
Utile (perdita) complessiva	-	-	(13.102)	(467)	(241)	(186.157)	(199.967)
PN dei soci della controllante al 30.09.2009	71.349	747.471	(68.991)	(8.087)	39.076	(186.157)	594.661
Interessenze di pertinenza di terzi al 01.01.2009	-	-	529	-	5.108	2.775	8.412
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	2.775	(2.775)	-
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(718)	-	(718)
Utile (perdita) complessiva	-	-	(450)	-	22	1.008	580
Interessenze di pertinenza di terzi al 30.09.2009	-	-	79	-	7.187	1.008	8.274
PN consolidato al 30.09.2009	71.349	747.471	(68.912)	(8.087)	46.263	(185.149)	602.935

Primi nove mesi del 2010

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserve fair value e cash flow	Altre riserve e utili indivisi	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
PN dei soci della controllante al 01.01.2010	71.349	745.105	(62.529)	32	35.924	(351.448)	438.433
Destinazione utile esercizio precedente	-	(331.429)	-	-	(20.019)	351.448	-
Aumento di capitale	212.761	57.203	-	-	-	-	269.964
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	(6.489)	-	-	1.091	-	(5.398)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) complessiva	-	-	35.722	(344)	56	(3.635)	31.798
PN dei soci della controllante al 30.09.2010	284.110	464.390	(26.807)	(312)	17.052	(3.635)	734.797
Interessenze di pertinenza di terzi al 01.01.2010	-	-	248	-	6.652	659	7.559
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	659	(659)	-
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(781)	-	(781)
Utile (perdita) complessiva	-	-	391	-	41	3.210	3.642
Interessenze di pertinenza di terzi al 30.09.2010	-	-	639	-	6.571	3.210	10.420
PN consolidato al 30.09.2010	284.110	464.390	(26.168)	(312)	23.623	(425)	745.217

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Criteri di redazione

1.1 Informazioni generali

La presente relazione finanziaria trimestrale consolidata è relativa al periodo finanziario che va dal 1 gennaio 2010 al 30 settembre 2010. Le informazioni economiche e finanziarie sono fornite con riferimento ai primi nove mesi del 2010 comparate con quelle del 2009, mentre le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2010 e 31 dicembre 2009.

La relazione finanziaria trimestrale consolidata del Gruppo Safilo al 30 settembre 2010, comprensiva del bilancio consolidato abbreviato e della Relazione intermedia sulla gestione, è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c.5 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni ed integrazioni. La presente relazione finanziaria trimestrale consolidata è preparata in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB). Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la presente relazione finanziaria trimestrale consolidata deve essere letta unitamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Il presente bilancio viene approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2010.

1.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010

Nella predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2010 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente relazione finanziaria trimestrale consolidata, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali.
- Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.
- IAS 27 (2008) – Bilancio consolidato e separato.
- Emendamenti allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e allo IAS 31 – Partecipazioni in joint ventures, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.
- Improvement agli IAS/IFRS (2009).
- Emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.

- IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide ai soci.
- IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti.
- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione – Elementi qualificabili per la copertura

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento *allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione. Classificazione dei diritti emessi* al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato.

L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle parti correlate* che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011. Alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie* applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie. Alla data del presente resoconto intermedio di gestione consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – *Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta*, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il valore contabile

della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2011. Alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

1.3 Area e metodologia di consolidamento

Le società a partecipazione diretta ed indiretta incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, oltre alla capogruppo Safilo Group S.p.A., sono le seguenti:

	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta %
SOCIETÀ ITALIANE			
Safilo S.p.A. – Pieve di Cadore (BL)	EUR	35.000.000	100,0
Oxsol S.p.A. - Pieve di Cadore (BL)	EUR	121.000	100,0
Lenti S.r.l. – Bergamo	EUR	500.000	75,6
Smith Sport Optics S.r.l. (in liquidazione) – Padova	EUR	102.775	100,0
SOCIETÀ ESTERE			
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	24.165.700	100,0
Safint B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo Capital Int. S.A. - Lussemburgo (L)	EUR	31.000	100,0
Luxury Trade S.A - Lussemburgo (L)	EUR	1.650.000	100,0
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EUR	560.000	100,0
Safilo Espana S.L. - Madrid (E)	EUR	1.000.000	100,0
Safilo France S.a.r.l. - Parigi (F)	EUR	960.000	100,0
Safilo Gmbh - Colonia (D)	EUR	511.300	100,0
Safilo Nordic AB - Taby (S)	SEK	500.000	100,0
Safilo CIS - LLC - Mosca (Russia)	RUB	10.000.000	100,0
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong (RC)	HKD	49.700.000	100,0
Safint Optical Investment Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	10.000	51,0
Safilo Hong-Kong Ltd – Hong Kong (RC)	HKD	100.000	51,0
Safilo Singapore Pte Ltd - Singapore (SGP)	SGD	400.000	100,0
Safilo Optical Sdn Bhd – Kuala Lumpur (MAL)	MYR	100.000	100,0
Safilo Trading Shenzhen Limited- Shenzhen (RC)	CNY	2.481.000	51,0
Safilo Eyewear (Shenzhen) Company Limited - (RC)	USD	6.700.000	51,0
Safilo Eyewear (Suzhou) Industries Limited - (RC)	USD	18.300.000	100,0
Safilo Retail Shanghai Co. Ltd - (RC)	USD	5.100.000	100,0
Safilo Korea Ltd – Seoul (K)	KRW	300.000.000	100,0
Safilo Hellas Ottica S.a. – Atene (GR)	EUR	489.990	70,0
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo South Africa (Pty) Ltd. – Bryanston (ZA)	ZAR	3.583	100,0
Safilo Austria Gmbh -Traun (A)	EUR	217.582	100,0
Carrera Optyl D.o.o. - Ormoz (SLO)	EUR	563.767	100,0
Safilo Japan Co Ltd - Tokyo (J)	JPY	100.000.000	100,0
Safilo Do Brasil Ltda – San Paolo (BR)	BRL	8.077.500	100,0
Safilo Portugal Lda – Lisbona (P)	EUR	500.000	100,0
Safilo Switzerland AG – Liestal (CH)	CHF	1.000.000	100,0
Safilo India Pvt. Ltd - Bombay (IND)	INR	42.000.000	88,5
Safint Australia Pty Ltd.- Sydney (AUS)	AUD	3.000.000	100,0
Safilo Australia Partnership – Sydney (AUS)	AUD	204.081	61,0
Optifashion Hong Kong Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	300.000	100,0
Safint Optical UK Ltd. - Londra (GB)	GBP	21.139.001	100,0
Safilo UK Ltd. - North Yorkshire (GB)	GBP	250	100,0
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	USD	8.430	100,0
Safilo USA Inc. - New Jersey (USA)	USD	23.289	100,0
Safilo Realty Corp. - Delaware (USA)	USD	10.000	100,0
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	USD	-	100,0
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	USD	12.162	100,0
Solstice Marketing Corp. – Delaware (USA)	USD	1.000	100,0
Solstice Marketing Concepts LLC – Delaware (USA)	USD	-	100,0
Safint Eyewear de Mexico S.A. de C.V. - Cancun (MEX)	MXP	10.035.575	100,0
Tide Ti S.A. de C.V. - Cancun (MEX)	MXP	95.051.000	60,0
2844-2580 Quebec Inc. – Montreal (CAN)	CAD	100.000	100,0
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAD	2.470.425	100,0
Canam Sport Eyewear Inc. - Montreal (CAN)	CAD	300.011	100,0

1.4 Conversione dei bilanci e delle transazioni in valuta estera

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate:

Valuta	Valuta	Puntuale al		(Apprezz.)/ Deprezz.	Media dei primi nove mesi		(Apprezz.)/ Deprezz.
		30-set-10	31-dic-09	%	2010	2009	%
Dollaro USA	USD	1,3648	1,4406	-5,3%	1,3145	1,3665	-3,8%
Dollaro Hong-Kong	HKD	10,5918	11,1709	-5,2%	10,2153	10,5922	-3,6%
Franco svizzero	CHF	1,3287	1,4836	-10,4%	1,4002	1,5104	-7,3%
Dollaro canadese	CAD	1,4073	1,5128	-7,0%	1,3615	1,5928	-14,5%
Yen giapponese	YEN	113,6800	133,1600	-14,6%	117,6606	129,5192	-9,2%
Sterlina inglese	GBP	0,8600	0,8881	-3,2%	0,8573	0,8862	-3,3%
Corona svedese	SEK	9,1421	10,2520	-10,8%	9,6484	10,7103	-9,9%
Dollaro australiano	AUD	1,4070	1,6008	-12,1%	1,4655	1,8232	-19,6%
Rand sudafricano	ZAR	9,5438	10,6660	-10,5%	9,8084	11,8778	-17,4%
Rublo russo	RUB	41,6923	43,1540	-3,4%	39,7623	44,3259	-10,3%
Real brasiliano	BRL	2,3201	2,5113	-7,6%	2,3409	2,8345	-17,4%
Rupia indiana	INR	61,2470	67,0400	-8,6%	60,4753	66,8291	-9,5%
Dollaro Singapore	SGD	1,7942	2,0194	-11,2%	1,8180	2,0117	-9,6%
Ringgit malesiano	MYR	4,2101	4,9326	-14,6%	4,2793	4,8672	-12,1%
Reminbi cinese	CNY	9,1321	9,8350	-7,1%	8,9474	9,3362	-4,2%
Won coreano	KRW	1.550,6500	1.666,9700	-7,0%	1.529,4576	1.788,8970	-14,5%
Peso messicano	MXN	17,1258	18,9223	-9,5%	16,7086	18,6282	-10,3%

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte nella moneta di conto utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine periodo delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

1.5 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale**2.1 Cassa e banche**

La voce in oggetto è pari a Euro 83.572 migliaia, contro Euro 37.386 migliaia del 31 dicembre 2009, e rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato. Il valore contabile delle disponibilità liquide è allineato al loro *fair value* alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alla voce in oggetto è estremamente limitato, essendo le controparti istituti di credito di primaria importanza.

Viene di seguito riportata la tabella di riconciliazione della voce "Cassa e banche attive" con la disponibilità finanziaria netta esposta nel rendiconto finanziario:

(Euro/000)	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Cassa e banche attive	83.572	46.211
c/c bancari passivi	(1.031)	(2.767)
Finanziamenti a breve	(14.027)	(55.896)
Liquidità riclassificata nella voce "Attività destinate alla vendita"	348	-
Totale	68.862	(12.452)

2.2 Crediti verso clienti, netti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Valore lordo	281.990	297.327
Fondo rischi su crediti e resi	(32.331)	(28.577)
Valore netto	249.659	268.750

Il Gruppo non ha particolare concentrazione del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su un largo numero di clienti.

Viene di seguito esposta la movimentazione del fondo rischi su crediti e del fondo resi avvenuta nel corso dei nove mesi:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Accant.to a conto economico	Utilizzo (-)	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2010
Fondo svalutazione su crediti	19.269	5.655	(3.095)	245	22.074
F.do rischi per resi	9.308	1.635	(1.139)	453	10.257
Totale	28.577	7.290	(4.234)	698	32.331

Il fondo svalutazione crediti include l'accantonamento per insolvenza che viene imputato a conto economico nella voce "spese generali ed amministrative" (nota 3.4).

Il fondo resi su vendite include l'accantonamento per prodotti che, in forza di clausole contrattuali, si prevede possano essere restituiti in futuro perché non venduti ai consumatori finali. Il suddetto accantonamento è imputato a conto economico in diminuzione diretta dei ricavi.

2.3 Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Materie prime	58.007	49.809
Prodotti in corso di lavorazione	6.996	5.377
Prodotti finiti	189.649	202.836
Totale lordo	254.652	258.022
Fondo obsolescenza (-)	(55.050)	(49.649)
Totale netto	199.602	208.373

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro, si è proceduto ad accantonare un apposito fondo determinato sulla base della loro possibilità di realizzo o utilizzo futuro. La variazione a conto economico viene imputata alla voce "costo del venduto" (nota 3.2).

Viene di seguito esposta la movimentazione del suddetto fondo:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Variazione a conto economico	Differenza di conversione	Saldo al 30 settembre 2010
Fondo obsolescenza	49.649	4.031	1.370	55.050
Totale	49.649	4.031	1.370	55.050

2.4 Strumenti finanziari derivati

La presente tabella riepiloga l'ammontare degli strumenti finanziari derivati presenti a bilancio:

(Euro/000)	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Attivo non corrente:		
- Interest rate swaps - cash flow hedge	19	-
- Opzioni	57	228
Totale	76	228
Passivo corrente:		
- Contratti a term. in valuta - al fair value rilevato a c. economico	-	338
- Interest rate swaps - al fair value rilevato a conto economico	2.607	5.211
Totale	2.607	5.549
Passivo non corrente:		
- Interest rate swaps - cash flow hedge	431	-
Totale	431	-

Il fair value dei contratti di copertura a termine in valuta presenti in bilancio al 31 dicembre 2009 è stato determinato sulla base del valore attuale dei differenziali fra cambio a termine contrattuale ed il cambio a termine di mercato alla data di bilancio. Detti contratti sono giunti a scadenza nel corso dell'esercizio.

Il valore di mercato dei contratti relativi agli *interest rate swaps* presenti nel bilancio al 30 settembre 2010 ha un valore negativo pari a Euro 3.019 migliaia ed è stato stimato da istituzioni finanziarie specializzate sulla base di normali condizioni di mercato. Le politiche del Gruppo relativamente alla gestione del rischio di tasso di interesse prevedono di norma la copertura dei flussi finanziari futuri che avranno manifestazione contabile negli esercizi successivi, e quindi il relativo effetto di copertura deve essere sospeso nella *cash flow reserve*, e rilevato a conto economico negli esercizi successivi in corrispondenza del manifestarsi dei flussi attesi.

A seguito dell'operazione di ristrutturazione del debito, si è proceduto a rilevare a conto economico il fair value degli strumenti di copertura dal rischio di tasso la cui valutazione prospettica già al 31 dicembre 2009 è risultata inefficace per la designazione a copertura.

Nel corso dell'esercizio si è quindi proceduto a sottoscrivere nuovi contratti di copertura dal rischio di tasso designati a copertura della struttura dell'indebitamento definitasi nel primo semestre del 2010. Tali contratti sono stati contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge* mediante la sospensione del loro fair value nella *cash flow reserve*.

Vengono di seguito riepilogate le caratteristiche ed il *fair value* dei contratti di *interest rate swaps* - (IRS) in essere al 30 settembre 2010 ed al 31 dicembre 2009:

Interest rate swaps (Euro/000)	30 settembre 2010			31 dicembre 2009		
	Controvalore contratti (USD/000)	Fair value (Euro/000)	Fair value (Euro/000)	Controvalore contratti (USD/000)	Fair value (Euro/000)	Fair value (Euro/000)
Scadenza esercizio 2010	-	25.000	(233)	-	55.000	(1.386)
Scadenza esercizio 2011	-	57.000	(1.749)	-	65.000	(2.847)
Scadenza esercizio 2011	37.713	-	(625)	48.488	-	(978)
Scadenza esercizio 2012	-	2.170	9	-	-	-
Scadenza esercizio 2012	98.100	-	(378)	-	-	-
Scadenza esercizio 2014	-	25.000	(43)	-	-	-
Totale	135.813	109.170	(3.019)	48.488	120.000	(5.211)

2.5 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Credito IVA	9.587	7.197
Crediti d'imposta e acconti	14.643	15.378
Ratei e risconti attivi	24.945	22.212
Crediti verso agenti	535	1.083
Altri crediti	17.550	18.441
Totale	67.260	64.311

La voce "crediti d'imposta ed acconti" si riferisce prevalentemente ad acconti d'imposta ed a crediti per maggiori imposte pagate che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi includono:

- risconto di costi per royalties per Euro 16.648 migliaia;
- risconti di canoni di affitto e leasing operativo per Euro 1.834 migliaia;
- risconti di costi pubblicitari per Euro 3.191 migliaia;
- risconti di costi assicurativi per Euro 592 migliaia
- risconti attivi di altri costi, prevalentemente di carattere commerciale, per la restante parte.

I crediti verso agenti si riferiscono principalmente a crediti derivanti dalla vendita di campionari.

Gli altri crediti a breve termine assommano ad Euro 17.550 migliaia e si riferiscono principalmente:

- al pagamento anticipato di minimi garantiti di *royalties* relative al 2011 per un importo pari ad Euro 11.166 migliaia;
- a crediti presenti nel bilancio della controllata Safilo S.p.A. per Euro 2.427 migliaia che si riferiscono a crediti verso clienti falliti per la quota di credito relativa all'IVA che, in base alla legislazione fiscale italiana, potrà essere recuperata solo nel momento in cui il piano di riparto della procedura fallimentare diventerà definitivamente esecutivo;
- a crediti per rimborsi assicurativi per Euro 941 migliaia;
- a depositi cauzionali scadenti entro i 12 mesi per Euro 477 migliaia.

2.6 Immobilizzazioni materiali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali per i primi nove mesi del 2010:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Increm.	Decrem.	Riclass.	Attività destinate alla vendita	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2010
Valore lordo							
Terreni e fabbricati	133.081	2.274	(1.064)	143	(3.464)	1.882	132.852
Impianti e macchinari	181.144	9.139	(4.297)	(5.052)	(3.044)	972	178.862
Attrezzature e altri beni	191.586	9.723	(5.224)	5.208	(483)	4.286	205.096
Impianti in costruzione	4.148	1.490	-	(4.148)	-	81	1.571
Totale	509.959	22.626	(10.585)	(3.849)	(6.991)	7.221	518.381
Fondo ammortamento							
Terreni e fabbricati	35.610	3.249	(929)	67	(1.413)	282	36.866
Impianti e macchinari	124.372	6.813	(4.077)	(2.922)	(1.382)	303	123.107
Attrezzature e altri beni	141.398	15.323	(4.543)	2.634	(319)	2.216	156.709
Totale	301.380	25.385	(9.549)	(221)	(3.114)	2.801	316.682
Valore netto	208.579	(2.759)	(1.036)	(3.628)	(3.877)	4.420	201.699

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali assommano complessivamente ad Euro 18.478 migliaia e sono stati principalmente realizzati:

- per Euro 14.480 migliaia negli stabilimenti produttivi, principalmente per il rinnovo degli impianti e per l'acquisto e la produzione delle attrezzature relative alla nuova modellistica;
- per Euro 2.440 migliaia nelle società americane, principalmente nelle catene di negozi *retail* in America;
- per la differenza nelle altre società commerciali del Gruppo.

2.7 Immobilizzazioni immateriali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per i primi nove mesi del 2010:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2010	Incem.	Decem.	Riclass.	Attività destinate alla vendita	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2010
Valore lordo							
Software	19.756	990	(76)	174	(33)	681	21.492
Marchi e licenze	43.111	135	-	-	-	39	43.285
Altre immobilizzazioni immateriali	9.055	131	(425)	-	(1.048)	282	7.995
Totale	71.922	1.256	(501)	174	(1.081)	1.002	72.772
Fondo ammortamento							
Software	14.139	2.241	-	130	(1)	378	16.888
Marchi e licenze	33.270	2.559	-	-	-	22	35.851
Altre immobilizzazioni immateriali	6.407	473	(423)	-	(369)	83	6.171
Totale	53.816	5.274	(423)	130	(370)	483	58.910
Valore netto	18.106	(4.018)	(78)	44	(711)	519	13.862

La tabella di seguito riportata espone il costo per ammortamento relativo alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, che è stato imputato alle seguenti voci di conto economico:

<i>(Euro/000)</i>	Note	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009
Costo del venduto	3.2	14.415	15.623
Spese di vendita e di marketing	3.3	5.912	7.726
Spese generali ed amministrative	3.4	9.774	9.949
Valore netto		30.101	33.298

2.8 Avviamento

Viene di seguito riportata la tabella con la movimentazione dell'avviamento :

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Increm.	Decrem.	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2010
Avviamento	518.419	104	-	24.344	542.867
Valore netto	518.419	104	-	24.344	542.867

Il valore dell'avviamento ripartito per le aree geografiche cui appartengono le CGUs su cui esso è allocato è dettagliato come segue:

Avviamento (Euro/000)	Italia ed Europa	America	Asia	Totale
30-set-10	160.239	198.569	184.059	542.867
31-dic-09	157.611	187.178	173.630	518.419

2.9 Partecipazioni in società collegate

La voce partecipazioni in società collegate si riferisce alle seguenti società:

Denominazione	Luogo di costituzione o sede di attività	Quota nel capitale sociale	Natura del rapporto	Attività principale
Elegance I. Holdings Ltd	Hong Kong	23,05%	Collegata	commerciale
Optifashion As	Turchia	50,0%	Controllata non cons.	commerciale
TBR Inc.	USA	33,3%	Collegata	immobiliare

La movimentazione delle partecipazioni in società collegate risulta essere la seguente:

(Euro/000)	1 gennaio 2010			Movimentaz. del periodo		Valore al 30 settembre 2010
	Valore lordo	Rivalutaz. (svalutaz.)	Valore al 1 gennaio 2010	Quota utili e storno divid. soc. colleg.	Diff. di convers.	
TBR Inc.	431	(109)	322	122	13	457
Elegance I. Holdings Ltd	5.124	6.345	11.469	1	626	12.096
Optifashion As	353	(112)	241	-	-	241
Totale	5.908	6.124	12.032	123	639	12.794

La società Optifashion A.s. con sede ad Istanbul (Turchia), controllata dal Gruppo per il 50%, non è stata inserita nell'area di consolidamento in quanto ritenuta irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato del periodo di Gruppo.

2.10 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Questa voce accoglie le attività finanziarie che possono essere oggetto di cessione. Il valore delle partecipazioni in Gruppo Banco Popolare e Unicredit S.p.A. è stato determinato con riferimento ai prezzi quotati su mercati ufficiali alla data di chiusura del periodo. A partire dalla fine dell'esercizio precedente, vista la diminuzione significativa e prolungata del *fair value* della partecipazione in Gruppo Banco Popolare, il *management* ha rilevato a conto economico la perdita di valore di suddetta partecipazione.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in esame:

(Euro/000)	31 dicembre 2009		Movimentazione del periodo			Saldo al 30 settembre 2010
	Valore lordo	Rivalutaz. (svalutaz.)	Valore netto	Inc/Decr.	Rivalutaz. (svalutaz.)	
Gruppo Banco Popolare	4.096	(3.416)	680	-	(108)	572
Unicredit S.p.A.	48	32	80	-	(17)	63
Altre	46	-	46	-	-	46
Totale	4.190	(3.384)	806	-	(125)	681

2.11 Crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite

Crediti per imposte anticipate

Detti crediti si riferiscono ad imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili negli esercizi futuri ed a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte differite sulle perdite fiscali accumulate dal Gruppo sono state contabilizzate nei bilanci delle società in cui vi è la ragionevole attesa di recuperare le stesse tramite futuri redditi imponibili.

Fondo imposte differite

Tale fondo si riferisce ad imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le voci più significative su cui sono state calcolate le imposte differite passive riguardano le immobilizzazioni materiali e l'ammortamento dell'avviamento, calcolato solo ai fini fiscali.

Fondo svalutazione crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, al netto, ove applicabile, del fondo imposte differite passive, relativi ai bilanci di alcune società del Gruppo sono stati svalutati mediante l'accantonamento ad un fondo svalutazione crediti al fine di tener conto dell'andamento dei mercati e delle mutate prospettive di redditività futura. Tale fondo, ritenuto prudenziale, ammonta ad Euro 86.892 migliaia, di cui Euro 16.000 migliaia accantonato nei primi nove mesi del 2010.

Viene riportata di seguito la tabella con i valori dei crediti per imposte anticipate e del fondo imposte differite al netto della svalutazione effettuata:

(Euro/000)	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Crediti per imposte anticipate	131.895	112.610
Fondo svalutazione crediti per imposte	(86.892)	(70.892)
Totale crediti netti per imposte anticipate	45.003	41.718
Fondo imposte differite	(3.634)	(3.531)
Totale netto	41.369	38.187

2.12 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Crediti verso Fondo tesoreria INPS per quote TFR trasferite	11.616	9.017
Depositi cauzionali	2.086	2.575
Altri crediti a lungo termine	213	324
Totale netto	13.915	11.916

Il credito verso il Fondo tesoreria INPS si riferisce al credito presente nel bilancio della controllata Safilo S.p.A. per le quote di trattamento di fine rapporto (TFR) trasferite a seguito delle modifiche apportate dalla Legge finanziaria n. 296/06.

I depositi cauzionali sono relativi principalmente ai contratti di affitto dei negozi delle società *retail*.

Si ritiene che il valore contabile delle altre attività non correnti approssimi il loro *fair value*.

2.13 Debiti verso banche e finanziamenti

I debiti verso banche e finanziamenti risultano così composti:

(Euro/000)	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine		
Scoperto di conto corrente	1.031	6.093
Finanziamenti bancari a breve	14.027	52.212
Quota a breve dei finanz. bancari a lungo termine	1.241	77.289
Quota a breve dei leasing finanziari	1.198	1.609
Debiti verso società di factoring	37.092	40.815
Quota a breve degli altri finanziamenti	109	106
Totale passivo corrente	54.698	178.124
Debiti verso banche e finanziamenti a medio e lungo termine		
Finanziamenti bancari a medio lungo termine	99.483	248.588
Obbligazioni emesse	185.902	190.704
Debiti per leasing finanziari	5.850	7.536
Altri finanziamenti a medio lungo termine	345	454
Totale passivo non corrente	291.580	447.282
Totale finanziamenti e debiti verso banche	346.278	625.406

In data 5 febbraio 2010 è stato firmato l'accordo che prevede le seguenti modifiche al contratto di finanziamento denominato "senior" sottoscritto in data 26 giugno 2006 dalle controllate Safilo S.p.A. e Safilo U.S.A. Inc. con un pool di banche coordinato da UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. (ora UniCredit Bank AG):

- la ridefinizione delle tranches in cui si articola la Facility A1 del Finanziamento Senior in: Tranche 1 Facility A1 (di importo pari a 2 milioni di Euro circa) e Tranche 2 Facility A1 (di importo pari a 25 milioni di Euro);
- la ridefinizione dello scopo della linea Revolving del Finanziamento Senior (Facility B) al fine di renderla utilizzabile anche per il rimborso delle Obbligazioni HY alla loro scadenza nel 2013;
- la revisione in senso migliorativo per il Gruppo dei margini di interesse applicati alle diverse linee di credito, con la previsione per la linea Revolving (Facility B) di un sistema di diminuzione del margine in relazione al variare del rapporto indebitamento finanziario netto consolidato/EBITDA consolidato (rapporto di leva);
- la modifica delle modalità e delle scadenze finali di rimborso delle linee di credito come segue: per la Tranche 1 della Facility A1, Facility A2 e Facility A3 si passa da un piano di rimborso semestrale con scadenza finale 31 dicembre 2011 ad un rimborso in unica soluzione al 30 giugno 2012, per la Tranche 2 della Facility A1 si passa da un piano di rimborso semestrale con scadenza finale il 31 dicembre 2011 ad un rimborso in unica soluzione al 30 giugno 2014, per la linea Revolving (Facility B) si differisce il rimborso finale dal 31 dicembre 2012 al 30 giugno 2015.
- la sospensione sino al 30 giugno 2012 della rilevazione dei livelli dei covenant (c.d. covenant holiday), fatti salvi quelli inerenti al rispetto, a partire dalla data di efficacia dell'Accordo di Ristrutturazione, di un

limite generale all'indebitamento netto. A partire dal 30 giugno 2012, con verifica il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, i *covenant* relativi a indebitamento netto consolidato/EBITDA consolidato (rapporto di leva), EBITDA/interessi netti di competenza (*Interest Cover Ratio*), saranno soggetti al rispetto dei nuovi livelli definiti nell'accordo.

Al 30 settembre 2010 il suddetto finanziamento è compreso nella voce "Finanziamenti bancari a medio e lungo termine", e risulta così suddiviso:

- "Facility A1 –Tranche 1", di ammontare pari a Euro 2,2 milioni, con scadenza 30 giugno 2012;
- "Facility A1 –Tranche 2", di ammontare pari a Euro 25 milioni, con scadenza 30 giugno 2014;
- "Facility A2" in USD per un ammontare corrispondente a Euro 33,5 milioni, con scadenza 30 giugno 2012;
- "Facility A3" in USD per un ammontare corrispondente a Euro 38,3 milioni, con scadenza 30 giugno 2012;
- la linea revolving denominata "Facility B", di ammontare massimo pari a Euro 200 milioni, con scadenza 30 giugno 2015, composta da due tranches erogabili anche in USD, non utilizzata per cassa al 30 settembre 2010.

Il Contratto di Finanziamento *Senior* include una serie di obbligazioni e vincoli che riguardano aspetti operativi e finanziari a carico delle controllate Safilo S.p.A. e Safilo USA, a tutela della integrità delle garanzie prestate alle banche finanziatrici e che si traducono principalmente nel divieto, oltre certi limiti previsti dal contratto, di prestare garanzie reali a favore di terzi (cd. "negative pledge"), di incorrere in indebitamento finanziario ulteriore rispetto a quello derivante dal Finanziamento Senior e dalle Obbligazioni HY, di effettuare operazioni societarie straordinarie e nell'obbligo di adempiere agli obblighi di informativa periodica sui dati finanziari.

Per quanto riguarda invece gli impegni di natura finanziaria, si richiede che, a partire dal 30 giugno 2012, siano rispettati livelli predefiniti relativamente ad alcuni indici parametrici ("*covenants*"), i quali vengono calcolati in base ai dati di bilancio consuntivo alla chiusura di ogni semestre. Nel caso in cui tali parametri dovessero risultare disattesi, sarebbe necessario negoziare con i finanziatori le condizioni con cui continuare il rapporto di finanziamento, ossia gli opportuni "*waiver*" ovvero le opportune modifiche di adeguamento dei summenzionati parametri. In caso contrario, si potrebbe manifestare un "Event of Default", che potrebbe comportare un obbligo di anticipata restituzione degli importi finanziati.

I *covenants* presenti nel Contratto di Finanziamento Senior sono calcolati come rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA e tra EBITDA ed interessi di competenza.

I finanziamenti di cui sopra, valutati con il metodo del costo ammortizzato "*amortised cost*", sono garantiti principalmente da pegno sulle azioni di Safilo S.p.A. e da garanzie personali delle società direttamente finanziate.

La voce Obbligazioni emesse si riferisce al prestito obbligazionario High Yield, emesso in data 15 maggio 2003 dalla controllata lussemburghese Safilo Capital International S.A. al tasso fisso del 9,625%, per un importo nominale originario pari ad Euro 300 milioni, con scadenza il 15 maggio 2013. In data 13 gennaio 2006 la controllata lussemburghese ha rimborsato anticipatamente il 35% del valore nominale pari ad Euro 105 milioni. Nel corso del mese di agosto, la società controllata Safilo S.p.A. ha proceduto all'acquisto di circa Euro 5,8 milioni nominali di obbligazioni Safilo Capital International 9 5/8% 5/2013, corrispondenti a circa il 3% del prestito

obbligazionario attualmente sul mercato, ad un prezzo di 98,875, per un controvalore complessivo di circa Euro 5,7 milioni. L'operazione è stata finalizzata alla diminuzione degli oneri finanziari netti di Gruppo.

A seguito di tale operazione il prestito obbligazionario valutato con il metodo del costo ammortizzato "amortised cost" ammonta a 185,9 milioni di Euro.

I debiti per leasing finanziari si riferiscono ad immobilizzazioni materiali acquisite in locazione finanziaria da parte di alcune società del Gruppo. La vita residua dei contratti di leasing è di circa 5 anni. Tutti i contratti di leasing in essere alla data della presente relazione sono rimborsabili attraverso un piano a quote capitali costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

La seguente tabella evidenzia le quote a breve termine e le quote a medio/lungo termine relative ai contratti di leasing finanziario in essere al 30 settembre 2010:

(Euro/000)	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Debiti per leasing finanziario (quota a breve)	1.198	1.609
Debiti per leasing finanziario (quota a lungo)	5.850	7.536
Totale debito	7.048	9.145

Alcune società del Gruppo hanno stipulato dei contratti di leasing operativo. I costi per canoni di leasing operativo sono stati imputati a conto economico nelle voci "Costo del venduto", "Spese di vendita e marketing", e "Spese generali ed amministrative".

Gli altri finanziamenti a medio e lungo termine si riferiscono ad un finanziamento concesso alla controllata Safilo S.p.A. a valere sulla Legge 46/82 al tasso fisso dello 0,705%.

I debiti a breve termine verso società di factoring si riferiscono a debiti verso primarie società di factoring derivanti da contratti stipulati dalla controllata Safilo S.p.A. per Euro 36.501 migliaia e dalla controllata Safilo Do Brasil per Euro 591 migliaia.

La scadenza dei prestiti a medio e lungo termine è la seguente:

(Euro/000)	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Entro 2 anni	76.248	53.156
Da 2 a 3 anni	188.279	197.949
Da 3 a 4 anni	27.019	193.079
Da 4 a 5 anni	34	1.227
Oltre 5 anni	-	1.871
Totale	291.580	447.282

Si riportano di seguito i debiti verso banche ed i finanziamenti suddivisi per valuta:

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
A breve termine		
Euro	38.902	115.310
Dollaro USA	-	41.906
Real brasiliano	599	1.282
Yen	2.681	2.253
Reminbi	12.483	16.878
Sek svedese	33	81
Peso messicano	-	414
Totale	54.698	178.124
A medio lungo termine		
Euro	216.083	416.862
Dollaro USA	71.879	26.191
Real brasiliano	59	-
Yen	42	-
Peso messicano	-	1.057
Dollaro australiano	-	6
Reminbi	3.285	3.050
Sek svedese	233	116
Totale	291.580	447.282
Totale finanziamenti e debiti verso banche	346.278	625.406

La seguente tabella evidenzia le linee di credito concesse al Gruppo, gli utilizzi e le linee di credito disponibili al 30 settembre 2010:

<i>(Euro/000)</i>	Linee di credito concesse	Utilizzi	Linee di credito disponibili
Linee di credito su c/c e finanziamenti bancari a BT	68.026	15.041	52.985
Linee di credito su finanziamenti bancari a LT	304.262	115.262	189.000
Totale	372.288	130.303	241.985

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2010 confrontata con 31 dicembre 2009 è la seguente:

Posizione finanziaria netta <i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2010	31 dicembre 2009	Variaz.
A Disponibilità liquide	83.572	37.386	46.186
B Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le attività dest. alla vendita	-	-	-
C Titoli correnti (Titoli detenuti per la negoziazione)	-	-	-
D Totale liquidità (A+B+C)	83.572	37.386	46.186
E Crediti finanziari	-	-	-
F Debiti bancari correnti	(15.058)	(58.305)	43.247
G Quota corrente dei finanziamenti a m/l termine	(1.241)	(77.289)	76.048
H Altri debiti finanziari correnti	(38.399)	(42.530)	4.131
I Debiti e altre passività finanziarie correnti (F+G+H)	(54.698)	(178.124)	123.426
J Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	28.874	(140.738)	169.612
K Parte non corrente dei finanziamenti bancari a m/l termine	(99.483)	(248.588)	149.105
L Obbligazioni emesse	(185.902)	(190.704)	4.802
M Altri debiti finanziari non correnti	(6.195)	(7.990)	1.795
N Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (K+L+M)	(291.580)	(447.282)	155.702
I Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(262.706)	(588.020)	325.314

Rispetto al 31 dicembre 2009, la posizione finanziaria netta del Gruppo è diminuita di Euro 325.314 migliaia per effetto soprattutto della ristrutturazione finanziaria del Gruppo che si è conclusa con l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della controllante Safilo Group in data 15 dicembre 2009. Parte dei proventi derivanti dal suddetto aumento di capitale, meglio dettagliato nel paragrafo 2.20 Capitale sociale, sono stati utilizzati per la riduzione del finanziamento denominato "senior loan".

2.14 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Debiti verso fornitori per:		
Acquisto di materiali	29.164	24.683
Acquisto di prodotti finiti	52.237	46.675
Lavorazioni di terzi	3.210	2.413
Acquisto di immobilizzazioni	2.908	5.600
Provvigioni	4.027	4.778
Royalties	11.877	13.443
Costi promozionali e di pubblicità	29.120	22.387
Servizi	34.032	30.089
Totale	166.575	150.068

2.15 Debiti tributari

Al 30 settembre 2010 i debiti tributari assommano complessivamente a Euro 22.108 migliaia contro Euro 18.651 migliaia al 31 dicembre 2009 e si riferiscono per Euro 14.076 migliaia a debiti per imposte sul reddito, per Euro 4.781 migliaia al debito per IVA e per la differenza a debiti per ritenute d'acconto e per imposte e tasse locali.

2.16 Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	36.533	29.410
Debiti per accrediti e premi di attività a clienti	19.379	20.048
Debiti verso agenti	2.260	1.631
Debiti verso fondi pensione	762	1.144
Rateo per costo di pubblicità e sponsorizzazioni	2.236	332
Rateo per interessi su debiti a lungo termine	7.268	3.905
Altri ratei e risconti passivi	2.533	1.839
Debiti verso soci di minoranza per dividendi	1.796	2.995
Altre passività correnti	1.061	2.133
Totale	73.828	63.437

I debiti verso il personale e verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente a salari e stipendi, che vengono pagati nel corso del mese successivo, al rateo tredicesima mensilità ed al rateo ferie maturate e non godute.

I debiti verso soci di minoranza per dividendi, si riferiscono a dividendi approvati nelle assemblee dei soci, non ancora corrisposti alla data di bilancio.

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti approssimi il loro *fair value*.

2.17 Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Increm.	Decrem.	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2010
Fondo garanzia prodotti	4.058	866	(642)	6	4.288
Fondo indennità suppl. di clientela	4.949	827	(264)	(2)	5.510
Fondo ristrutturazione	6.414	-	(1.108)	-	5.306
Altri fondi per rischi ed oneri	5.547	430	(1.382)	-	4.595
Fondo rischi diversi a LT	20.968	2.123	(3.397)	4	19.699
Fondo rischi diversi a BT	4.087	2.032	(2.416)	(38)	3.665
Totale	25.055	4.155	(5.812)	(34)	23.364

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodotti venduti entro la data di bilancio.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione di indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti alla data di chiusura di bilancio e tiene conto delle aspettative di flussi finanziari futuri.

Il fondo ristrutturazione accoglie l'accantonamento rilevato nel primo semestre del 2009 per costi di ristrutturazione relativi al ridimensionamento della struttura degli stabilimenti produttivi italiani.

La voce fondo per altri rischi ed oneri a lungo e breve termine accoglie l'accantonamento per contenziosi in essere e per i rischi derivanti dalla cessione delle società *retail* avvenuta alla fine dell'esercizio precedente.

Si ritiene che i suddetti accantonamenti siano congrui a coprire i rischi esistenti alla data di bilancio.

2.18 Benefici ai dipendenti

Viene riportata di seguito la tabella con la movimentazione avvenuta nel periodo:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Effetto a conto econ.	Differenze attuariali	Utilizzi/Pagam.	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2010
Piani a contribuzione definita	8.986	5.206	-	(1.632)	-	12.560
Piani a benefici definiti	32.832	311	-	(2.057)	200	31.286
Totale	41.818	5.517	-	(3.689)	200	43.846

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

2.19 Altre passività non correnti

Al 30 settembre 2010 le altre passività non correnti risultano pari a Euro 10.966 migliaia contro Euro 11.117 migliaia del 31 dicembre 2009, ed si riferiscono:

- per Euro 5.926 migliaia alla valorizzazione della passività derivante delle *put options* detenute dai soci di minoranza di alcune società controllate;
- per Euro 3.809 migliaia al debito a lungo termine relativo ad alcuni contratti di affitto dei negozi delle controllate americane;
- per Euro 426 migliaia alla passività derivante dall'accordo transattivo raggiunto da una controllata americana per la definizione di una controversia sorta in relazione all'utilizzo di un brevetto;
- per la differenza, ad altri debiti a lungo termine presenti nei bilanci delle società del Gruppo.

PATRIMONIO NETTO

Per patrimonio netto si intende sia il valore apportato dagli azionisti di Safilo Group S.p.A. (capitale sociale e riserva sovrapprezzo), sia il valore generato dal Gruppo in termini di risultati conseguiti dalla gestione (utili a nuovo e altre riserve). Al 30 settembre 2010 il patrimonio netto ammonta ad Euro 745.217 migliaia (di cui Euro 10.420 migliaia di pertinenza di terzi), contro Euro 445.992 migliaia del 31 dicembre 2009 (di cui Euro 7.559 migliaia di pertinenza di terzi).

Nella gestione del capitale, il Gruppo persegue l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, sviluppando il proprio business e garantendo pertanto la continuità aziendale.

Il Gruppo monitora costantemente il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto con l'obiettivo di mantenere un equilibrio patrimoniale, anche in funzione dei finanziamenti a lungo termine attualmente in essere.

2.20 Capitale sociale

L'aumento di capitale deliberato dall'assemblea Straordinaria degli azionisti della controllante Safilo Group S.p.A. in data 15 dicembre 2009 ha avuto luogo nel corso del primo trimestre 2010 secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- in data 5 febbraio 2010 Multibrands Italy B.V. (società controllata da HAL Holding N.V.), ha sottoscritto e versato l'aumento di capitale riservato dell'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), nel limite del 10% del capitale sociale preesistente con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile. La sottoscrizione di tale aumento di capitale riservato è avvenuta mediante emissione di 28.539.412 azioni ordinarie Safilo Group S.p.A., ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo;
- in data 8 febbraio 2010 ha avuto inizio il periodo di offerta in opzione agli azionisti di massime 822.505.770 azioni ordinarie Safilo Group S.p.A. ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile. L'aumento di capitale in opzione è stato realizzato in forma scindibile, a pagamento, per un importo complessivo massimo di Euro 250.041.754,08 (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di 822.505.770 azioni ordinarie Safilo Group S.p.A., ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti nel rapporto di 131 nuove azioni ordinarie ogni 50 azioni ordinarie già possedute.

L'offerta in opzione si è conclusa in data 26 febbraio 2010. Sono stati esercitati 257.021.000 diritti di opzione e sono state sottoscritte 673.395.020 azioni ordinarie di nuova emissione, pari all'81,87% del totale delle azioni offerte in opzione, per un controvalore complessivo pari a Euro 204.712.086,08 (incluso il sovrapprezzo).

Al termine del periodo di offerta in opzione, sono risultate pertanto non esercitate 56.912.500 azioni ordinarie di nuova emissione, pari al 18,13% del totale dei diritti offerti, validi per sottoscrivere complessive 149.110.750 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 45.329.668,00 (incluso il sovrapprezzo).

In adempimento a quanto disposto dall'articolo 2441, terzo comma, del codice civile, i diritti inoptati sono stati offerti in Borsa a partire dall'8 marzo 2010. Tale offerta ha visto un forte interesse da parte del mercato con un collocamento integrale dei diritti per un controvalore incassato dalla Società pari a Euro 7.079.915.

A fronte dei diritti di opzione collocati sono state sottoscritte 149.109.964 azioni ordinarie di nuova emissione, pari al 99,99% del totale delle azioni offerte, con un controvalore complessivo pari a Euro 45.329.429,06 (incluso il sovrapprezzo).

L'intervento del Partner HAL Holding N.V. che si era impegnato a sottoscrivere la quota dell'Aumento di Capitale che fosse risultata eventualmente inoptata al termine dell'asta di Borsa fino alla concorrenza di un massimo del 64,88% del totale dei diritti di opzione è stato quindi limitato alla sottoscrizione delle 786 azioni residue non sottoscritte.

L'operazione di aumento di capitale in opzione si è quindi conclusa con la integrale sottoscrizione delle 822.505.770 azioni ordinarie di nuova emissione della Safilo Group S.p.A., per un controvalore pari a Euro 250.041.754,08 di cui Euro 205.626.442,50 di quota capitale ed Euro 44.415.311,58 di quota sovrapprezzo azioni.

Il 30 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti, in seduta straordinaria, ha approvato l'accorpamento, proposto dal Consiglio di amministrazione riunitosi il 29 marzo 2010, dell'attuale capitale sociale della Società (composto da complessive n. 1.136.439.310 azioni, per un valore nominale di Euro 0,25 ciascuna) attraverso il raggruppamento delle azioni (c.d. Reverse Stock Split) nel rapporto di 1 nuova azione Safilo, da nominali Euro 5,00, ogni 20 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,25 ciascuna, possedute.

Per effetto dell'operazione di aumento di capitale e del raggruppamento delle azioni, il capitale sociale della Società risulta composto da n. 56.821.965 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna, pari ad Euro 284.109.825, come risulta dalla suddetta tabella:

<i>(Euro)</i>	Nr. Azioni ordinarie	Valore nominale	Valore capitale
Capitale sociale al 1 gennaio 2010	285.394.128	0,25	71.348.532,00
Aumenti di capitale - sottoscrizione			
- 5 febbraio 2010	28.539.412	0,25	7.134.853,00
- 26 febbraio 2010	673.395.020	0,25	168.348.755,00
- 15 marzo 2010	<u>149.110.750</u>	0,25	<u>37.277.687,50</u>
Totale aumento del capitale sociale	851.045.182	0,25	212.761.295,50
Totale capitale sociale ante raggruppamento azioni	1.136.439.310	0,25	284.109.827,50
Raggruppamento azionario (1 azione ogni 20)			
			(2,50)
Totale capitale sociale post raggruppamento azioni	56.821.965	5,00	284.109.825,00

2.21 Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni rappresenta:

- il maggior valore attribuito in sede di conferimento delle azioni della controllata Safilo S.p.A. rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale;
- il maggior prezzo pagato rispetto al valore nominale, al momento del collocamento delle azioni sul Mercato Telematico Azionario, al netto dei costi sostenuti per la quotazione;
- il sovrapprezzo derivante dalla conversione di un prestito obbligazionario convertibile;
- il sovrapprezzo incassato a seguito dell'esercizio delle *stock options* da parte dei possessori delle stesse;
- il sovrapprezzo incassato a seguito dell'aumento di capitale sociale meglio dettagliato nel paragrafo 2.20 relativo al capitale sociale.

A seguito del suddetto aumento di capitale, al 30 settembre 2010 la riserva sovrapprezzo azioni assomma ad Euro 464.390 migliaia di Euro come risulta dalla seguente tabella:

<i>(Euro)</i>	Nr. Azioni ordinarie	Valore sovrapprezzo azioni	Valore riserva sovrapprezzo
Riserva sovrapprezzo al 1 gennaio 2010	285.394.128		745.104.717,92
Aumenti di capitale - sottoscrizione			
- 5 febbraio 2010	28.539.412	0,200	5.707.882,40
- 26 febbraio 2010	673.395.020	0,054	36.363.331,08
- 15 marzo 2010	149.110.750	0,054	8.051.980,50
Totale aumento del capitale sociale	851.045.182		50.123.193,98
Ricavo per vendita diritti d'opzione			7.079.915,00
Utilizzo per copertura perdita esercizio precedente			(331.428.329,40)
Costi sostenuti nel periodo per l'aumento di capitale sociale			(6.489.386,63)
Riserva sovrapprezzo al 30 settembre 2010			464.390.110,87

2.22 Utili (perdite) a nuovo e altre riserve

La voce in oggetto include sia le riserve delle società controllate per la parte generatasi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta estera.

2.23 Riserva per *fair value* e per *cash flow*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Conto economico complessivo				Saldo al 30 settembre 2010
	Saldo al 1 gennaio 2010	Utili (perdite) generate nel periodo	Utili (perdite) riclass. a conto econ.	Totale utili (perdite) del periodo	
Riserva per <i>cash flow</i>	-	(327)	-	(327)	(327)
Riserva per <i>fair value</i>	32	(17)	-	(17)	15
Totale	32	(344)	-	(344)	(312)

La *cash flow reserve* accoglie il valore corrente (*fair value*) dei contratti di *interest rate swap* (IRS) a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse.

La riserva per *fair value* si riferisce all'adeguamento del valore corrente della partecipazione in Unicredit S.p.A. classificata tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

2.24 Attività e passività destinate alla vendita:

La voce in oggetto include le attività e le passività della controllata retail messicana Tide Ti S.A. de C.V. la cui cessione è stata prevista nell'Accordo di Investimento stipulato con il *Partner* HAL Holding N.V. in data 19 ottobre 2009.

Il Gruppo in data 28 dicembre 2009 ha sottoscritto un accordo in forza del quale la controllata Safint B.V. ha concesso a HAL Optical Investments B.V. un'opzione per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Tide Ti S.A. de C.V.. Tale opzione costituisce una soluzione alternativa nel caso in cui le negoziazioni con i soci di minoranza non fossero andate a buon fine, ed è, in ogni caso, sospensivamente condizionata all'acquisto da parte di Safint B.V. della partecipazione residua pari al 40% del capitale sociale di Tide Ti S.A. de C.V. prevista in due tranches nel 2012 e nel 2014.

Nel corso del 2010 le negoziazioni condotte da HAL con i soci di minoranza hanno portato alla accelerazione dei tempi di realizzazione della cessione della controllata retail messicana che è previsto avvenga entro la fine dell'esercizio.

A seguire si riporta il dettaglio delle attività e delle passività riclassificate come destinate alla vendita:

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2010
Cassa e banche	348
Crediti verso clienti, netti	2
Rimanenze	3.943
Altre attività correnti	861
Totale attivo corrente	5.154
Immobilizzazioni materiali	3.877
Immobilizzazioni immateriali	711
Crediti per imposte anticipate	321
Altre attività non correnti	688
Totale attivo non corrente	5.597
Totale attivo	10.751

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2010
Debiti verso banche e finanziamenti	500
Debiti commerciali	1.069
Debiti tributari	159
Altre passività correnti	174
Totale passivo corrente	1.902
Debiti verso banche e finanziamenti	787
Fondo imposte differite	198
Totale passivo non corrente	985
Totale passivo	2.887

A seguire si riportano i flussi del rendiconto finanziario delle disponibilità monetarie:

<i>(Euro/000)</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009
Disponibilità monetarie nette iniziali	1.257	703
Flusso monetario attività operativa	333	1.248
Flusso monetario per l'attività di investimento	(358)	(550)
Flusso monetario per l'attività finanziaria	(346)	(289)
Differenze nette di conversione	(538)	(42)
Disponibilità monetaria netta finale	348	1.070

3. Commenti alle principali voci di conto economico

3.1 Vendite nette

Per i dettagli riguardanti l'andamento delle vendite dei primi nove mesi del 2010 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla gestione".

3.2 Costo del venduto

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009
Acquisto di materiali e prodotti finiti	223.177	193.763	84.605	61.968
Capitalizzazione costi per incremento immobil. (-)	(5.621)	(6.477)	(2.213)	(2.388)
Variazione rimanenze	10.705	49.427	(16.657)	9.793
Salari e relativi contributi	70.604	63.069	22.670	18.346
Lavorazioni di terzi	12.654	4.840	5.006	1.488
Ammortamenti industriali	14.415	15.623	4.755	5.437
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	692	853	213	258
Altri costi industriali	8.815	7.206	3.265	2.412
Totale	335.441	328.304	101.644	97.314

La variazione delle rimanenze risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009
Prodotti finiti	19.783	45.869	(4.445)	13.298
Prodotti in corso di lavorazione	(1.863)	(146)	(1.309)	(886)
Materie prime	(7.215)	3.704	(10.903)	(2.619)
Totale	10.705	49.427	(16.657)	9.793

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo in forza nei primi nove mesi del 2010 e del 2009 risulta così riassumibile:

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009
Sede centrale di Padova	875	873
Stabilimenti produttivi	4.900	4.623
Società commerciali	1.263	1.336
Società retail	1.168	1.598
Totale	8.206	8.430

3.3 Spese di vendita e di marketing

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009
Salari e relativi contributi	74.981	80.389	21.941	25.286
Provvigioni ad agenti indipendenti	53.472	50.691	17.664	13.318
Royalties	67.962	61.295	18.636	16.389
Costi promozionali e di pubblicità	83.117	76.807	20.894	18.740
Ammortamenti	5.912	7.726	1.996	2.366
Trasporti e logistica	13.101	11.711	3.795	3.676
Consulenze	2.983	2.906	874	795
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	12.386	17.274	4.352	5.597
Utenze	1.135	1.703	322	504
Accantonamento a fondi rischi	1.691	408	1.439	(129)
Altri costi commerciali e di marketing	13.443	14.699	3.547	4.169
Totale	330.183	325.609	95.460	90.711

3.4 Spese generali ed amministrative

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009
Stipendi e relativi contributi	46.046	46.367	15.748	14.566
Accantonamento al fondo svalutazione e perdite su crediti	6.025	5.898	1.499	2.654
Ammortamenti	9.774	9.949	3.247	3.277
Consulenze	9.153	7.389	3.016	2.272
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	7.002	6.514	2.409	2.112
Costi EDP	3.179	3.114	981	998
Costi assicurativi	2.209	2.286	684	660
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	5.568	5.677	2.132	1.844
Tasse non sul reddito	2.740	2.308	931	459
Altre spese generali ed amministrative	9.006	10.270	2.719	3.385
Totale	100.702	99.772	33.366	32.227

3.5 Altri ricavi e spese operative, nette

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009
Minusvalenze da alienazione di cespiti	(196)	(194)	(79)	(141)
Altre spese operative	(452)	(694)	(28)	(204)
Plusvalenze da alienazione di immobilizz.	39	59	10	26
Altri ricavi operativi	1.137	1.477	434	407
Totale	528	648	337	88

3.6 Quota di utile (perdita) di imprese collegate

La voce in oggetto riporta un utile pari ad Euro 342 migliaia, contro una perdita di 76 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio 2009, e accoglie gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

3.7 Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009
Interessi passivi su finanziamenti	6.100	16.889	1.200	5.171
Interessi passivi e oneri su High Yield	14.957	14.829	5.066	4.991
Spese e commissioni bancarie	4.277	3.599	1.545	1.201
Differenze passive di cambio	13.423	9.314	(5.289)	2.858
Sconti finanziari	1.128	1.557	170	363
Altri oneri finanziari	1.262	1.497	381	248
Totale oneri finanziari	41.147	47.685	3.073	14.832
Interessi attivi	344	244	159	63
Differenze attive di cambio	10.984	15.040	2.102	5.033
Plusvalenze da alienazione attività finanziarie	-	8	-	8
Dividendi	11	-	-	-
Altri proventi finanziari	133	109	170	25
Totale proventi finanziari	11.472	15.401	2.431	5.129
Totale oneri finanziari netti	29.675	32.284	642	9.703

3.8 Imposte sul reddito

(Euro/000)	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009
Imposte correnti	(24.660)	(14.970)	(5.732)	(623)
Imposte differite	17.182	5.835	3.904	(7.128)
Totale imposte sul reddito	(7.478)	(9.135)	(1.828)	(7.751)
Svalutazione imposte differite	(16.000)	(9.200)	(4.650)	2.800
Totale svalutazione imposte differite	(16.000)	(9.200)	(4.650)	2.800
Totale imposte	(23.478)	(18.335)	(6.478)	(4.951)

Come riportato nella nota 2.11 "Crediti per imposte anticipate e Fondo imposte differite", i crediti per imposte anticipate attive (al netto del fondo imposte differite passive) relativi alle perdite del periodo di alcune società del Gruppo e alle differenze temporanee che sono emerse tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore contabile, sono stati svalutati per un importo complessivo pari ad Euro 16.000 migliaia tramite l'accantonamento ad un fondo rettificativo in quanto non è possibile al momento prevedere futuri redditi imponibili a fronte dei quali gli stessi possano essere recuperati.

La suddetta svalutazione potrà essere annullata, come prescritto dal principio contabile internazionale n. 12, negli esercizi futuri al verificarsi di redditi imponibili positivi in grado di assorbire le perdite fiscali e le differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale.

3.9 Utile (Perdita) per azione

Il calcolo dell'utile (perdita) per azione base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

Base

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009
Utile (perdita) destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	(3.635)	(186.157)
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	46.726	14.270
Utile (perdita) per azione di base (in Euro)	(0,078)	(13,046)

Diluito

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009
Utile (perdita) destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	(3.635)	(186.157)
Quota riservata ad azioni privilegiate	-	-
Utile (perdita) a conto economico	(3.635)	(186.157)
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	46.726	14.270
Effetti di diluizione:		
- stock option (in migliaia)	-	-
Totale	46.726	14.270
Utile (perdita) per azione diluito in Euro	(0,078)	(13,046)

Il numero medio delle azioni ordinarie è stato calcolato come media ponderata delle azioni in essere nel periodo tenendo in considerazione:

- l'operazione di aumento di capitale avvenuta nel corso del 1° trimestre che ha portato il numero di azioni da 285.394.128 azioni a 1.136.439.310;
- il raggruppamento di tali azioni (c.d. Reverse Stock Split) deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 30 aprile 2010 con cui si è proceduto a raggruppare le azioni nel rapporto di 1 nuova azione ogni 20 azioni esistenti.

Come previsto dallo IAS 33 l'effetto di tale raggruppamento è stato rilevato come se fosse avvenuto all'inizio del primo esercizio oggetto di presentazione e quindi al 1 gennaio 2009, determinando la necessità di ricalcolare il numero medio di azioni ordinarie e la perdita per azione al 30 settembre 2009.

Al 30 settembre 2010 non sussistono possibili cause di emissione di azioni ordinarie tali da comportare un effetto diluitivo.

3.10 Stagionalità

Il fatturato del Gruppo è parzialmente influenzato da fenomeni stagionali poiché il livello più alto di domanda viene a verificarsi nel corso del primo semestre dell'esercizio a seguito delle vendite di occhiali da sole in previsione dei mesi estivi. Il fatturato normalmente sperimenta il suo livello più basso nel terzo trimestre dell'esercizio poiché la campagna di vendita della seconda parte dell'anno verrà lanciata in autunno.

3.11 Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2010 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

3.12 Dividendi

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2010 la Capogruppo Safilo Group S.p.A. non ha distribuito dividendi agli azionisti. La società Capogruppo ha chiuso l'esercizio 2009 in perdita.

3.13 Informazioni di settore

I settori operativi (*Wholesale e Retail*) sono stati identificati dal *management* coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato per il Gruppo. In particolare i criteri applicati per l'identificazione di tali settori sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Di seguito viene riportata l'informativa per settore con riferimento sia al periodo chiuso al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009.

Primi nove mesi 2010 (Euro/000)	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	10.031	-	(10.031)	-
-verso terzi	751.086	67.098	-	818.184
Totale vendite	761.117	67.098	(10.031)	818.184
Utile lordo industriale	439.982	42.724	37	482.743
Utile operativo	54.077	(1.692)		52.386
Quota di utili di imprese collegate	342	-		342
Oneri finanziari netti				(29.675)
Imposte sul reddito				(23.478)
Utile dell'esercizio				(425)
Margine lordo industriale	57,8%	63,7%		59,0%
Margine operativo	7,1%	-2,5%		6,4%
Altre informazioni				
Incrementi di immobilizzazioni	17.779	1.954		19.733
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	24.449	5.652		30.101
Svalutazione dell'avviamento	-	-		-

Primi nove mesi 2009 <i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	7.924	-	(7.924)	-
-verso terzi	691.977	82.723		774.700
Totale vendite	699.901	82.723	(7.924)	774.700
Utile lordo industriale	394.719	51.652	25	446.396
Utile operativo	(66.285)	(68.169)		(134.454)
Quota di utili di imprese collegate	-	-		(76)
Oneri finanziari netti				(32.284)
Imposte sul reddito				(18.334)
Utile dell'esercizio				(185.148)
Margine lordo industriale	56,4%	62,4%		57,6%
Margine operativo	-9,5%	-82,4%		-17,4%
Altre informazioni				
Incrementi di immobilizzazioni	25.104	3.963		29.067
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	26.023	7.275		33.298
Svalutazione dell'avviamento	91.009	29.686		120.695

3° trimestre 2010 (Euro/000)	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	2.227	-	(2.227)	-
-verso terzi	214.644	23.213	-	237.857
Totale vendite	216.871	23.213	(2.227)	237.857
Utile lordo industriale	121.526	14.699	(12)	136.213
Utile operativo	8.516	(792)		7.724
Quota di utili di imprese collegate	262	-		262
Oneri finanziari netti				(642)
Imposte sul reddito				(6.478)
Utile dell'esercizio				866
Margine lordo industriale	56,0%	63,3%		57,3%
Margine operativo	3,9%	-3,4%		3,2%
Altre informazioni				
Incrementi di immobilizzazioni	7.272	1.090		8.362
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	8.075	1.924		9.998
Svalutazione dell'avviamento	-	-		-

3° trimestre 2009 <i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	1.893	-	(1.893)	-
-verso terzi	184.285	28.274	-	212.559
Totale vendite	186.178	28.274	(1.893)	212.559
Utile lordo industriale	98.096	17.124	25	115.245
Utile operativo	(4.696)	(30.909)	-	(35.605)
Quota di utili di imprese collegate	-			285
Oneri finanziari netti				(9.703)
Imposte sul reddito				(4.951)
Utile dell'esercizio				(49.974)
Margine lordo industriale	52,7%	60,6%		54,2%
Margine operativo	-2,5%	-109,3%		-16,8%
Altre informazioni				
Incrementi di immobilizzazioni	7.713	1.987		9.700
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	8.797	2.281		11.078
Svalutazione dell'avviamento	-	-		-

PARTI CORRELATE

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante:

Rapporti con parti correlate <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Natura del rapporto	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
<i>Crediti</i>			
Optifashion As	(a)	-	15
Elegance International Holdings Ltd	(b)	9	419
Società controllate da HAL Holding N.V.	(c)	11.198	-
Totale		11.207	433

<i>Debiti</i>			
Elegance International Holdings Ltd	(b)	5.736	5.956
Totale		5.736	5.956

Rapporti con parti correlate <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Natura del rapporto	30 settembre 2010	30 settembre 2009
<i>Ricavi</i>			
Optifashion As	(a)	-	56
Elegance International Holdings Ltd	(b)	19	2
Società controllate da HAL Holding N.V.	(c)	29.382	-
Totale		29.401	58

<i>Costi</i>			
Elegance International Holdings Ltd	(b)	12.660	9.977
Tbr Inc.	(b)	979	919
Società controllate da HAL Holding N.V.	(c)	106	-
Totale		13.746	10.896

- (a) Società controllata non consolidata
- (b) Società collegata
- (c) Società controllata dall'azionista di riferimento del Gruppo Safilo

Le transazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, sono relative a compravendita di prodotti e forniture di servizi, sulla base di prezzi definiti sulla base di normali condizioni di mercato similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al gruppo.

Con riferimento alla tabella sopra riportata si precisa che:

Optifashion As è una società produttiva e commerciale, partecipata al 50% dal Gruppo Safilo, con sede ad Istanbul, Turchia.

Elegance International Holdings Limited ("Elegance"), società quotata alla borsa di Hong Kong, è detenuta al 23,05% da Safilo Far East Limited (società indirettamente controllata) produce articoli ottici in Asia per conto del Gruppo. Il prezzo e le altre condizioni del contratto di produzione per conto terzi tra Safilo Far East Ltd. e Elegance sono in linea con quelli applicati da Elegance agli altri suoi clienti;

TBR Inc., società posseduta per un terzo del capitale sociale da Vittorio Tabacchi, azionista di Safilo Group S.p.A., per un terzo da una società controllata da Safilo Group S.p.A. e per la restante quota da un soggetto terzo. Safilo Group S.p.A. ha indirettamente acquistato tale partecipazione in TBR Inc. nel 2002 per Euro 629 migliaia. Nei primi nove mesi del 2010 il Gruppo ha pagato a TBR Inc. Euro 979 migliaia a titolo di canone di locazione. I termini e le condizioni di detto contratto di locazione, compreso il canone, sono in linea con le condizioni di mercato previste per tale genere di contratti.

Le società del Gruppo HAL Holding N.V., azionista di riferimento del Gruppo Safilo, si riferiscono principalmente alle società *retail* appartenenti ai Gruppi Pearle Europe e GrandVision con cui Safilo ha transazioni commerciali in linea con le condizioni di mercato.

PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo non presenta significative passività che non siano coperte da adeguati fondi. Tuttavia, alla data di bilancio risultano pendenti procedimenti giudiziari, di varia natura, che coinvolgono la capogruppo e alcune società del Gruppo. Tali procedimenti sono rimasti pressochè invariati rispetto al 31 dicembre 2009 e, nonostante si ritenga per la maggior parte infondate le richieste relative a tali procedimenti, un esito negativo degli stessi, oltre le attese, potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici del Gruppo.

IMPEGNI

Il Gruppo alla data di bilancio non ha in essere significativi impegni di acquisto.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Melchert Frans Groot

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Francesco Tagliapietra dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente relazione finanziaria trimestrale consolidata al 30 settembre 2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Padova, 5 novembre 2010

Dott. Francesco Tagliapietra
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari